



COMUNE DI LECCE



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI LECCE

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

Proponente:

HEPV 09 s.r.l.

Via Alto Adige n° 160
38121 Trento (TN)
P.IVA 02550360222
Legale Rappresentante: Gianni Bosin

Spazio riservato agli Enti:

5					
4					
3					
2	07.2021	Giuseppe Elia	Giuseppe Elia	Giovanni Leuzzi	RICHIESTA INTEGRAZIONE
1	02.2021	Giuseppe Elia	Giuseppe Elia	Giovanni Leuzzi	AUTORIZZAZIONE UNICA SPOT 24 - AGROVOLTAICO
0	12.2019	G.Abatemattei	Giuseppe Elia	Giuseppe Elia	AUTORIZZAZIONE UNICA SPOT 24
Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione

Descrizione elaborato :

**STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
MODULO N.3**

Cod. N°:

ELABORATO

03.SIA_3

Scala

- : -



L.L. Engineering Srls

Progettazione:

L.L. Engineering Srls
P.Iva 03185020736

Amministratore Unico: Lucia Peluso
Via XX Settembre n° 9 - 74123 - Taranto (TA)
E-mail: llstudioingegneria@gmail.com
Pec: llengineering@pec.it

Tecnico incaricato:

Arch. Giuseppe Cataldo Elia
via Fumagalli n° 28 - 72029 - Villa Castelli (BR)
E-mail: elia.architetto@gmail.com



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Indice

1	Premessa.....	2
2	Valutazione dell'impatto paesaggistico: il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).....	2
2.1	PPTR–Elaborato 3 –“Struttura ecosistemica”.....	3
2.2	PPTR – (4.2.1.1) la “Rete Ecologica Regionale” – “biodiversita”.....	11
2.2.1	PPTR – (4.2.1.2) Schema direttore della “Rete Ecologica Polivalente”.	13
2.2.2	PPTR – (4.2.2) Patto “Città – Campagna”.....	14
2.2.3	PPTR – (4.2.5) I “Sistemi territoriali per la fruizione dei beni Patrimoniali”.	15
2.2.4	PPTR – (6.1.1) Struttura Idrogeomorfologica-Componenti geomorfologiche.....	17
2.2.5	PPTR – 6.1.2 Struttura Idrogeomorfologica-Componenti idrologiche.....	18
2.2.6	PPTR – 6.2 Struttura Ecosistemico-Ambientale- 6.2.1 Componenti botanico- vegetazionali. 19	
2.2.7	PPTR– 6.2 Struttura Ecosistemico-Ambientale- 6.2.1 Componenti aree protette e siti naturalistici.....	21
2.2.8	PPTR–6.3 Struttura antropica e storico Culturale- 6.3.1 Componenti culturali ed insediative. 22	
2.2.9	PPTR–6.3 Struttura antropica e storico Culturale- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi. .	23
2.2.10	PPTR 6- Dichiarazione di notevole interesse pubblico nella fascia costiera salentina, ricadente nei comuni di Lecce, Vernole, Melendugno ed Otranto – PAE 0134.....	23
2.3	PPTR–Verifica di coerenza con le NTA del il P.P.T.R. e considerazioni conclusive.....	27
3	Il Piano Regolatore Generale (PRG) di Lecce (PRG).....	30
4	Piano FER Regionale–istallazione di impianti nell'area di interesse.....	33
5	Considerazioni in merito al “Piano Faunistico Venatorio” della Provincia di Lecce.	34
6	Regione Puglia: La rispondenza alla “carta del Suolo”.	35
7	PAI – Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia.....	37
8	Altra “pianificazione” settoriale.	43
8.1	Il Piano Regionale sulla Qualità dell'Aria.	43
8.2	Piano di Tutela e Uso delle Acque della Regione Puglia (PTA).	51
9	Piano di zonizzazione acustica del Comune di Lecce.	53
9.1	Piano di Tutela e Uso delle Acque della Regione Puglia (PTA).	71
10	AREA VINCOLI ACQUIFERO	76
11	Varie in merito all'area d'impostazione dell'impianto.....	77



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

1 Premessa.

In questa rimodulazione del SIA in n. 4 Moduli, il presente costituisce:

➤ **Modulo SIA n. 3: Analisi della compatibilità dell'opera.**

Si avrà modo, quindi, di riportare la compatibilità dell'opera proposta come impianto agrovoltaico, con gli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e del Comune di Lecce, ove verrà allocato l'impianto proposto.

2 Valutazione dell'impatto paesaggistico: il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Il PPTR è lo strumento di pianificazione regionale che, nella sostanza, sostituisce i vecchi Piani Paesaggistici Territoriali Tematici (PUTT), suddivisi in differenti tematiche. La Regione Puglia con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015, ha approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) che sostituisce di fatto il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./p.) a suo tempo approvato con delibera di Giunta Regionale n° 1748 del 15 Dicembre 2000, in adempimento di quanto disposto dalla legge n. 431 del 8 Agosto 1985 e dalla legge regionale n. 56 del 31 Maggio 1980.

Il PPTR rappresenta il territorio nelle sue diverse espressioni paesaggistiche, morfologiche, culturali, ecc. e costituisce lo strumento di pianificazione territoriale dal quale non è possibile prescindere ai fini di una pianificazione urbanistica (Piano Urbanistico Generale) dei territori comunali.

Qui di seguito si riportano, nelle varie espressioni interpretative del PPTR, le considerazioni in merito all'area di insediamento dell'impianto fotovoltaico e delle eventuali tutele da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'opera in progetto.

- I "vincoli" riportati dal PPTR.

Di seguito si riportano considerazioni specifiche in merito all'area di studio per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e riferite:

- **Lo "Scenario Strategico";**



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

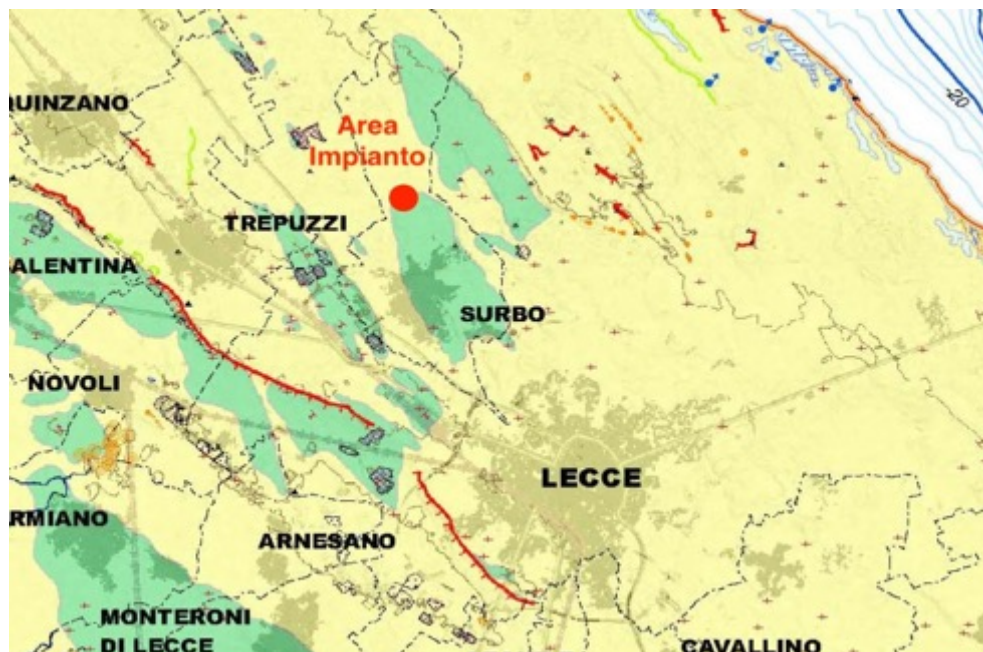
MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- Gli "Ambiti Paesaggistici";
- Il "Sistema delle Tutele"

2.1 PPTR–Elaborato 3 –"Struttura ecosistemica".

L'analisi comparata della "Descrizione strutturale di sintesi" di cui al punto 3.2 del PPTR non rileva alcun vincolo, oltre quelli che si tratteranno in seguito, sull'area d'insediamento dell'impianto fotovoltaico; d'interesse appare quello relativo al punto 321 definito come: "L'idrogeomorfologia" che raggruppa gli elementi geologico-strutturali, le pendenze, le forme di versante, le forme di modellamento di un corso d'acqua, le forme ed elementi legati all'idrografia superficiale, le forme carsiche, le forme di origine marina e di origine antropica.

La Tavola di riferimento è, comunque, al 150:000 e quindi l'estrazione dell'area d'interesse risulta sgranata, come riportato alla Tavola n. 1 che segue.



Tav. n. 1: (3.2.1 PPTR) – Idrogeomorfologia del territorio di Surbo (LE).



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.






MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

D'interesse per lo studio dell'impianto fotovoltaico è l'insediamento su "rocce prevalentemente calcaree o dolomitiche" (verde) come riportato nella legenda allegata.

Dalla tavola è possibile rilevare che il territorio d'imposta dell'impianto fotovoltaico è del tutto privo di quelle "forme" che caratterizzano la presenza di un "reticolo idrografico" e che qui di seguito si riportano in forma di legenda.

ELEMENTI GEOLOGICO-STRUTTURALI

Litologia del substrato

-  Rocce prevalentemente calcaree o dolomitiche
-  Rocce evaporitiche (carbonatiche, anidritiche o gessose)
-  Rocce prevalentemente marnose, marnoso-pelitiche e pelitiche
-  Rocce prevalentemente arenitiche (arenarie e sabbie)
-  Rocce prevalentemente ruditiche (ghiaie e conglomerati)

FORME DI VERSANTE

-  Nicchia di distacco
 -  Corpo di frana
 -  Cono di detrito
 -  Area interessata da dissesto diffuso
 -  Area a calanchi e forme similari
 -  Orlo di scarpata delimitante forme semispianate
 -  Cresta affilata
 -  Cresta smussata
 -  Asse di dispiuvio
- } Dissesto gravitativo



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Tettonica		FORME DI MODELLAMENTO DI CORSO D'ACQUA	
—	Faglia	—	Ripa di erosione
- - - -	Faglia presunta	—	Ciglio di sponda
∧ =	Asse di anticlinale certo	FORME ED ELEMENTI LEGATI ALL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE	
∧ = - - - -	Asse di anticlinale presunto	- - - - -	Canale lagunare
V =	Asse di sinclinale certo	—	Corso d'acqua
V = - - - -	Asse di sinclinale presunto	—	Corso d'acqua episodico
+	Strati suborizzontali (<10°)	- - - - -	Corso d'acqua obliterato
±	Strati poco inclinati (10°-45°)	- - - - -	Corso d'acqua tombato
+	Strati molto inclinati (45°-80°)	▨	Recapito finale di bacino endoreico
∥	Strati subverticali (>80°)	*	Sorgente
↖	Strati rovesciati		
∩	Strati contorti		

Tav. n. 2: (3.2.1 PPTR) – Legenda dell'idrogeomorfologia dell'area d'interesse.

Dal confronto fra la Tavola n. 1 e la legenda riportata alla Tavola n. 2, fatto salvo quanto riportato per l'assenza nel territorio d'intervento di evidenze idrogeomorfologiche, si riporta solo a SW si rileva la presenza di un "orlo di scarpata" che fa intendere all'abbassamento dei calcari per la presenza di una faglia, non cartografata.

La successiva Tavola n. 3 e la relativa legenda, riportando quanto evidenziato nel PPTR nel Capitolo 3 relativo alla "Struttura ecosistemica", al punto 3.2.1.1 relativo alla "Naturalità" dell'area d'intervento; da questa si evidenzia, come meglio in seguito riportato, la presenza di due aree classificate come "prati e pascoli naturali" (in giallo) che, costituendo una particolare situazione ambientale, sono state tenute in debita considerazione nella progettazione dell'impianto ma, sostanzialmente, non ne impediscono la realizzazione.

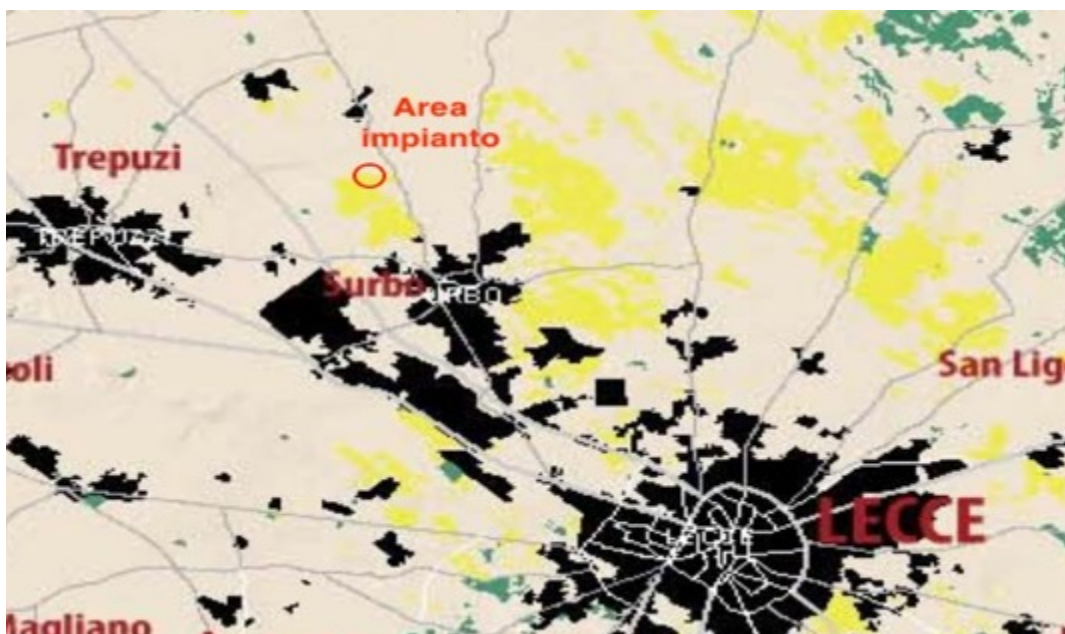


AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.



Naturalità








-  boschi e macchie
-  arbusteti e cespuglieti
-  prati e pascoli naturali
-  aree umide
-  fiumi, torrenti, canali e fossi
-  costa rocciosa
-  costa sabbiosa

Tavola n. 3: PPTR 3.2.1.1 – Naturalità

Sempre in merito all'elaborato n. 3 del PPTR, riferito alla "Struttura ecosistemica", senza stare a riportare tutti gli stralci dell'area d'intervento, di seguito si riportano gli elaborati presenti nel documento e quelli più significativi; per alcuni di questi se ne riproducono anche gli stralci ottenuti dalle rappresentazioni cartografiche.

Si è ritenuto analizzare questo Capitolo 3 del PPTR al fine di verificare se, in qualche maniera, fossero state riportate "significatività" e/o vincoli nell'area di intervento.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- **Elaborato 3.2.2.3: Ricchezze specie di fauna:** nessuna particolare evidenza, se non che la legenda riporta la colorazione più tenue che corrisponde al numero di "specie conservative" e pari a 3-6 nell'ipotesi peggiore, considerata la scala di rappresentanza e la non precisa ubicazione dell'area d'impianto;
- **Elaborato 3.2.2.3 = Ecological Group.** Nessuna evidenza.



Rete ecologica biodiversità



N° Specie vegetali in Lista Rossa per comune



Tavola n. 4: Stralcio PPTR 3.2.2.4 – La rete della biodiversità



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- **Elaborato 3.2.2.4 = La rete della Biodiversità.** Tutto il territorio del Comune di Lecce è rappresentativo, con elementi di "biodiversità principale"; per l'area d'intervento, relativa alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, comunque, non vi è nulla da segnalare in quanto non ha specie vegetali il "Lista Rossa"; la tavola che segue ne riporta uno stralcio.
- **Elaborato 3.2.3 = La valenza ecologica:** Il territorio di Lecce è interessato da una "Valenza ecologica" fra "medio bassa" o "medio alta" e nell'area d'intervento, per la scala riportata e di difficile localizzazione, apparrebbe essere interessata da ambedue i livelli di "Valenza ecologica".



Tavola n. 5: Stralcio PPTR 3.2.3 – La "Valenza ecologica"



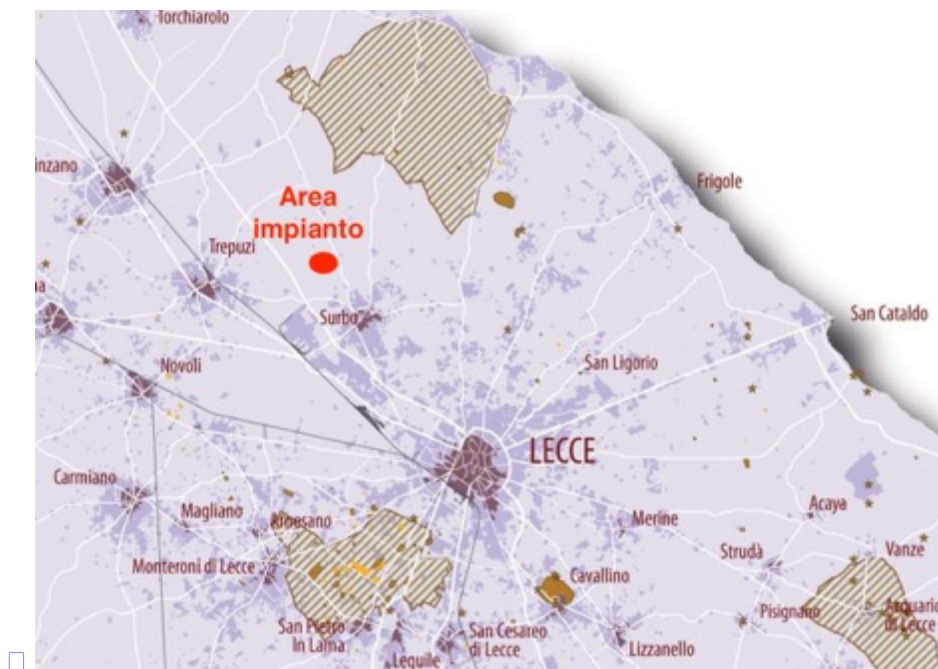
AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- **Elaborato 3.2.5 = La carta dei Beni Culturali:** Tutta l'area di Lecce posta Nord dell'abitato ed al confine con il territorio settentrionale del Comune di Surbo, fra cui anche quella interessata dall'impianto fotovoltaico è classificata come "Beni culturali di individuazione certa puntuale"; in tale area, infatti, sono rilevanti solo ed esclusivamente beni culturali costituenti le "Masserie".



Carta dei Beni Culturali

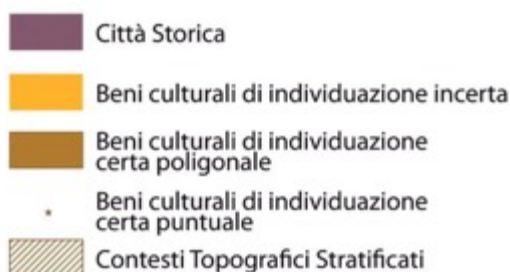


Tavola n. 6: Stralcio PPTR 3.2.5: La Carta dei Beni culturali

- **Elaborato 3.2.6 = La morfologia territoriale:** dalla cartografia del PPTR, tutta l'area appare "poco significativa"; per tale ragione non si riporta lo stralcio relativo all'area d'intervento per l'impianto fotovoltaico.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- **Elaborato 3.2.7 = Le morfotipologie rurali.** L'area d'intervento è inserita nella *Cat. 1 "monocolture prevalenti"* ed in particolare del tipo "1.2"- "*oliveto- prevalentemente pianeggiante a trama larga*". In effetti, fatto salvo che l'area d'intervento è attualmente è in uno stato "*non seminativo*" non si rileva la presenza di alcun albero d'ulivo, come meglio riportato nella relazione dell'agronomo. L'area adiacente, in direzione W, è invece caratterizzata dalla presenza di due ampie zone vincolate a "prato naturale" e non riportate nello stralcio della cartografia di Piano.

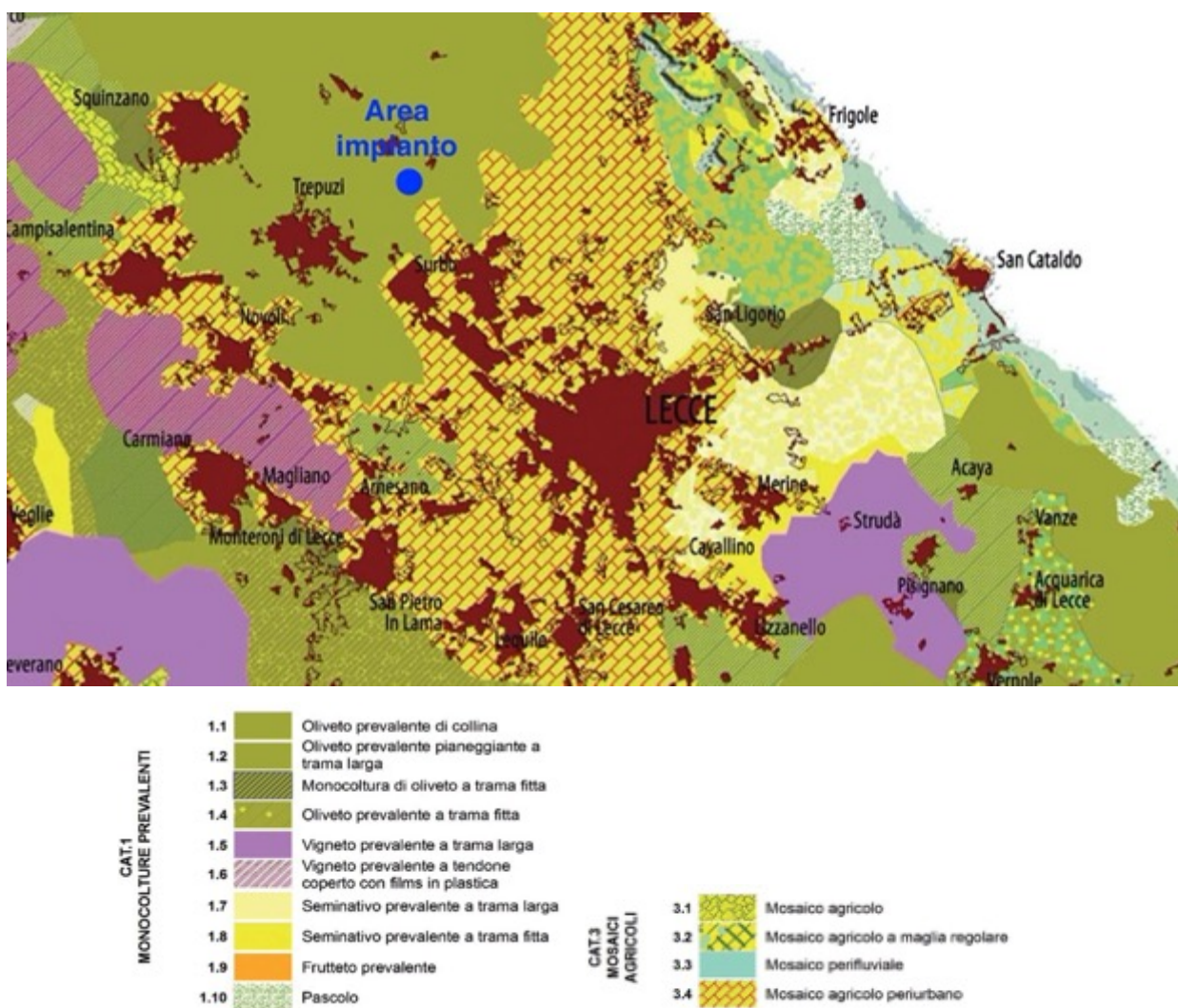


Tavola n. 7: Stralcio PPTR 3.2.7 – Le Morfotipologie rurali.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- **Elaborato 3.2.12 = La struttura percettiva e della visibilità. Nell'area d'intervento non si rilevano "fulcri visivi antropici" e la "Esposizione visuale" risulta essere "Bassa".**

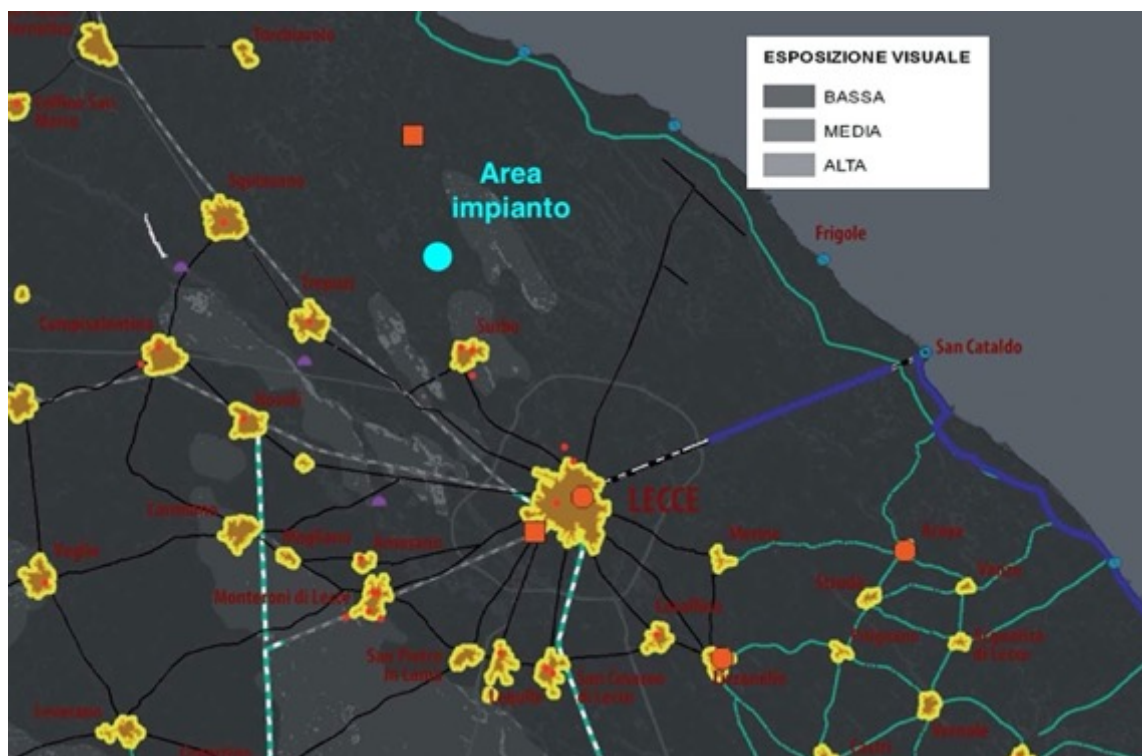


Tavola n. 8: Stralcio PPTR 3.2.12 – La struttura percettiva e della visibilità

Su alcuni dei temi richiamati nel Capitolo 3, relativo allo "Atlante del Patrimonio: Ambientale, Territoriale e Paesaggistico", si avrà modo di ritornare nella successiva valutazione dello "Scenario Strategico" costituente il Capitolo n. 4 del PPTR.

In definitiva, tutti gli scenari richiamati **non evidenziano alcun tipo di "vincolo" e/o di "significatività" per l'area oggetto di richiesta autorizzativa.**

2.2 PPTR – (4.2.1.1) la "Rete Ecologica Regionale" – "biodiversità".

La Tavola n. 9 di questo Quadro "B" rappresenta lo stralcio della Rete Ecologica Regionale (RER) relativa alla "Biodiversità" e la legenda allegata ne definisce le caratteristiche; dalla tavola si evince che l'area ove insiste la progettazione dell'impianto fotovoltaico non presenta peculiarità di biodiversità tali da comprometterne la realizzazione.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

L'unica presenza di rilevanza dell'intorno dell'impianto è la "naturalità" dovuta alla presenza di "prati e pascoli naturali" dei quali, ovviamente, si è tenuto in debito conto nella progettazione dell'impianto.

Tutte le altre connessioni ecologiche, i sistemi di naturalità e quanto altro riportato nella "Rete Ecologica Regionale" (RER), sono distanti dall'area d'impianto e non ne impediscono la realizzazione.




RETE ECOLOGICA BIODIVERSITA'

Principali sistemi di Naturalità

 principale

 secondario

Connessioni ecologiche

 connessione, fluviali-naturali

 connessione, fluviali-residuali

 connessione, corso d'acqua episodico

 connessione costiera

 Connessioni terrestri

 Aree tampone


 Nuclei naturali isolati

 Grotte

NATURALITA'

 boschi e macchie

 arbusteti e cespuglieti

 prati e pascoli naturali

 aree umide

 fiumi

 Canali delle Bonifiche

Tavola n. 9: PPTR- 4.2.1.1 Stralcio RER – Biodiversità.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

2.2.1 PPTR – (4.2.1.2) Schema direttore della "Rete Ecologica Polivalente".

La Tavola n. 10 rappresenta lo stralcio della Rete Ecologica Regionale relativa allo Schema Direttore della "Rete Ecologica Polivalente" e la legenda allegata ne definisce le caratteristiche; dalla tavola si evince che l'area ove insiste la progettazione dell'impianto fotovoltaico non presenta interferenze tali da comprometterne la realizzazione.



- Tratti del cyronmed trasversale
- Connessioni ecologiche su vie d'acqua permar
- Connessioni ecologiche costiere
- Connessioni ecologiche terrestri
- Siti di Rete Natura 2000
- Buffer dei Siti di Rete Natura 2000
- Aree del ristretto
- Parchi della CO2
- Parchi e riserve nazionali e regionali
- Aree tampone
- Nuclei naturali isolati
- Parchi periurbani
- Paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica
- Siti marini di Rete Natura 2000
- Sistemi acquatici
- Sistemi boschivi
- Praterie ed altre aree naturali
- Coltivi
- Oliveti, vigneti, frutteti

Tavola n. 10: PPTR(4.2.1.2)- Stralcio relativo alla "Rete Ecologica Polivalente".



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

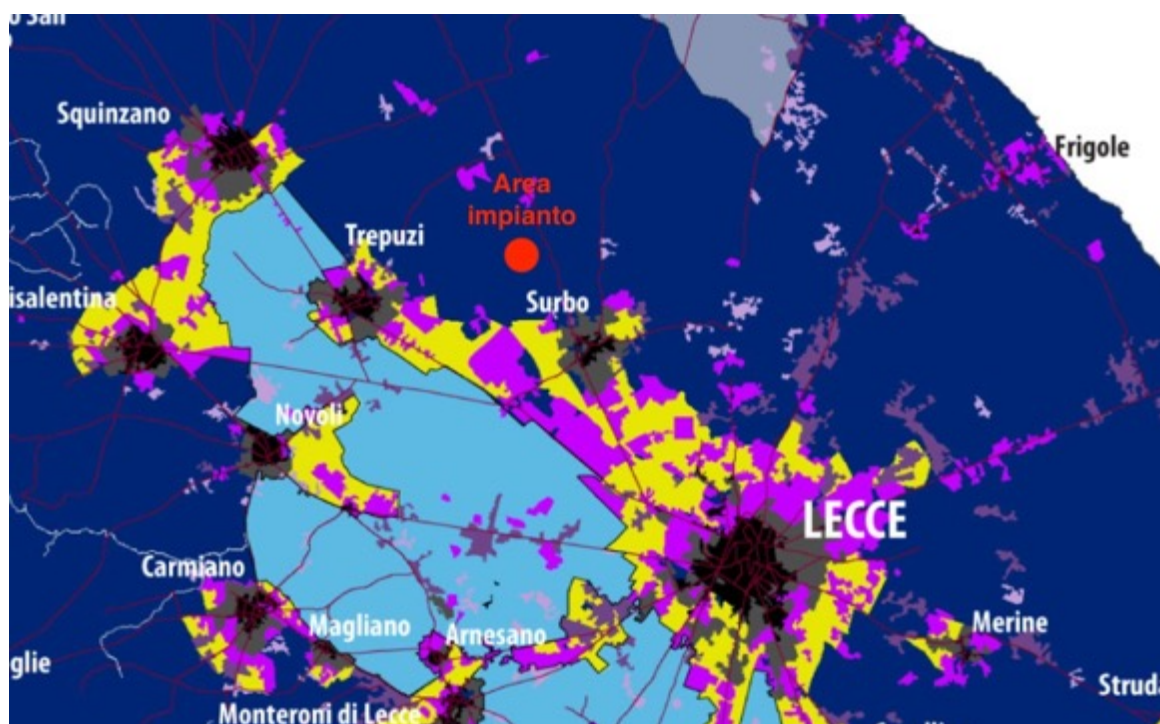
COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

2.2.2 PPTR – (4.2.2) Patto "Città – Campagna".

La tavola n. 11 riporta lo stralcio del territorio vasto e settentrionale di Lecce ed identifica i rapporti fra l'ambiente urbanizzato e quello di campagna; la legenda allegata e l'ubicazione dell'area dell'impianto evidenziano quanto questa rientra nella così detta "campagna profonda" che, al contempo, non esclude la realizzazione di un FER.



-  campagna del "ristretto"
-  parco CO2
-  parco agricolo multifunzionale di riqualificazione
-  parco agricolo multifunzionale di valorizzazione
-  campagna profonda
-  parchi e riserve nazionali e regionali
-  reticolo idrografico

Tavola n. 11: Patto "Città – Campagna".



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

2.2.3 PPTR – (4.2.5) I "Sistemi territoriali per la fruizione dei beni Patrimoniali".

La tavola n. 12 riproduce lo stralcio dell'area vasta all'impianto da realizzare e pone in evidenza la totale mancanza di interazione fra il sito e le aree più prossime del "Bene Patrimoniale" costituite: dal territorio è identificato con il n. 49 e relativo a "Rauccio"; dalla tavola si evince che sull'area d'impianto non sussistono vincoli tali da impedirne la realizzazione.



Tavola n. 12: "Sistemi territoriali per la fruizione dei beni Patrimoniali".



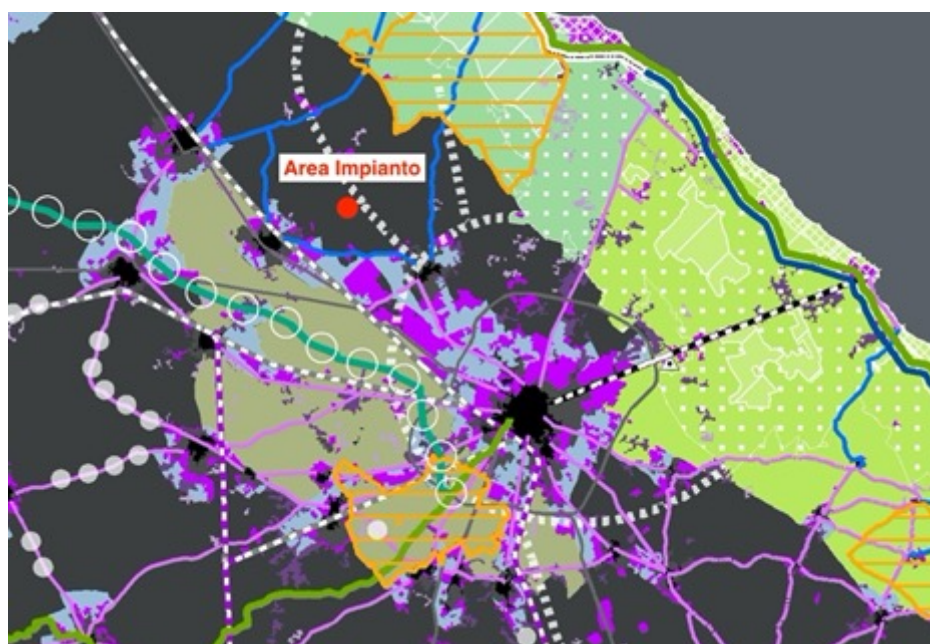
AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Di seguito, infine, si riporta uno stralcio dell'area vasta del territorio salentino, posto a settentrione dell'abitato di Lecce, costituente lo "scenario di sintesi" di questo Capitolo n. 4 del PPTR.



2. Il Patto Città - Campagna

- edificato al 1945
- edificato compatto a maglie regolari
- tessuto urbano a maglie larghe
- tessuto discontinuo su maglie regolari
- tessuto lineare a prevalenza produttiva
- piatt. produttiva-commerciale-direzionale
- piatt. turistico-ricettiva-residenziale
- campagna abitata
- campagna urbanizzata
- campagna del "ristretto"
- parco CO2
- parco agricolo multifunzionale di riqualificazione
- parco agricolo multifunzionale di valorizzazione

1. La Rete Ecologia Regionale

Principali Sistemi di Naturalità

- ▨ principale
- ▨ secondario

Connessioni ecologiche

- connessione fluviale-naturale, fluviale-residuale, corso d'acqua episodico
- connessione costiera
- connessione terrestre
- aree tampone
- nuclei naturali isolati
- ○ linea dorsale di connessione polivalente
- ● principali greenways potenziali
- ▲ elementi di deframmentazione

4. La Valorizzazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri

- paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica da riqualificare
- paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica da valorizzare

Tavola n. 13: PPTR 4.2.6 Scenario di sintesi



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

2.2.4 PPTR – (6.1.1) Struttura Idrogeomorfologica-Componenti geomorfologiche.

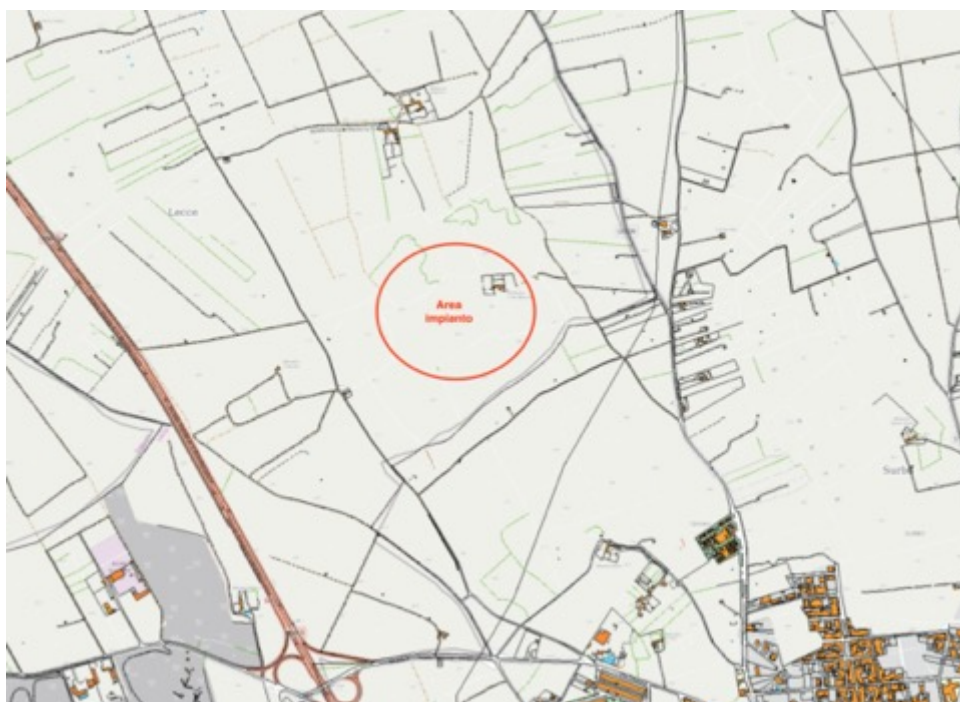
Di seguito, alla Tavole n. 14, si riporta lo stralcio della planimetria dei "vincoli" relativi alle varie componenti "geomorfologiche" ed in particolare, com e riportato nell'annessa legenda, alla eventuale presenza di: **geositi, grotte, inghiottitoi, ecc.**

Dallo stesso stralcio è possibile rilevare che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è priva dei "vincoli" considerati.

L'area dell'impianto è rappresentata con un colore bianco che individua le aree agricole **prive dei vincoli che la legenda riporta.**

Due considerazioni possono farsi in merito alla tavola n. 14:

- Nell'area d'imposta e nell'immediato intorno, non esiste alcun "reticolo idrografico" e, di conseguenza, alcun "vincolo idrogeologico";
- Pur essendo il terreno d'imposta di tipo "calcarea", l'area non presenta inghiottitoi di acque meteoriche che si individuano, invece, nell'adiacente territorio di Surbo, posto a Sud dell'area d'intervento. Nessuna altra struttura geomorfologica di rilievo si evidenzia nell'area d'imposta dell'impianto da realizzare.





AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Ulteriori contesti paesaggistici

-  Versanti
-  Lame e gravine
-  Doline
-  Grotte
-  Grotte (ingresso)
-  Geositi
-  Geositi (fascia di tutela)
-  Inghiottoi
-  Cordoni dunari

Tavola n.14: 6.1.1 Struttura idrogeomorfologica-Componenti geomorfologiche.

2.2.5 PPTR – 6.1.2 Struttura Idrogeomorfologica-Componenti idrologiche.

Di seguito, alla Tavola n. 15, si riporta lo stralcio della planimetria dei "vincoli" relativi alle varie componenti "idrologiche" ed in particolare, come riportato nell'annessa legenda, alla eventuale presenza di: **geositi, grotte, inghiottitoi, ecc.**

Dallo stesso stralcio della Tavola n. 15 è possibile rilevare che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è priva dei "vincoli" considerati.

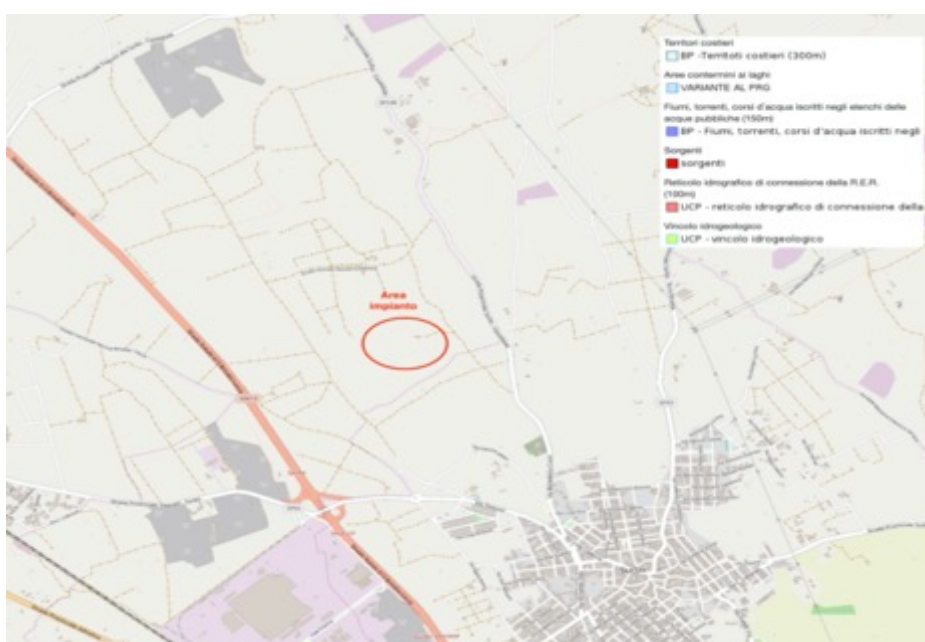


Tavola 15: 6.1.2 Struttura Idrogeomorfologica-Componenti idrologiche.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

L'area dell'impianto è rappresentata in ortofotocarta ed alla tavola n. 15 è riportata anche la legenda con il layer aperto del capitolo 6.1.2, relativo alle "Componenti idrologiche" e che è caratterizzata dalla medesima legenda della tavola n. 14.

Da ambedue le tavole n. 14 e 15 non si rilevano, nell'area d'intervento, vincoli delle componenti "geomorfologiche" ed "idrologiche", evidenziati nel PPTR; si rileva, inoltre che, in particolare, **non si riscontra alcun "canale di scolo periodico", né morfologie tipiche che possano far intendere alla presenza di un reticolo idrografico.**

2.2.6 PPTR – 6.2 Struttura Ecosistemico-Ambientale- 6.2.1 Componenti botanico- vegetazionali.

La successiva Tavola n. 16 riporta, nell'ambito del Capitolo 6.2 del PPTR, relativo alla presenza di "vincoli" derivanti della "Struttura Ecosistemico-Ambientale", quello del sottosistema (6.2.1) definito "Botanico – Vegetazionale"

Dalla Tavola n. 16 si evince chiaramente che l'area d'interesse per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico **non presenta alcun "vincolo" connesso alle evidenze di "Beni Paesaggistici"**, quali Boschi e Zone umide Ramsar (solo Torre Guaceto) e **né "vincoli" di altri "contesti Paesaggistici"** quali: **aree umide, prati e pascoli naturali**, formazioni arbustive in evoluzione naturale ed aree di rispetto dei boschi esistente nell'intorno vasto dell'area d'interesse.

La presenza del bosco più prossimo all'area d'intervento si rileva ad W dell'impianto ed in prossimità della superstrada Lecce-Brindisi.

Ben evidenti ed evidenziati sono le due aree costituenti "pascoli naturali" colorati in giallo e riportati sia alla tavola n. 16 che, alla successiva tavola n. 17 estratta, come stralcio, dall'aerofotogrammetrica.

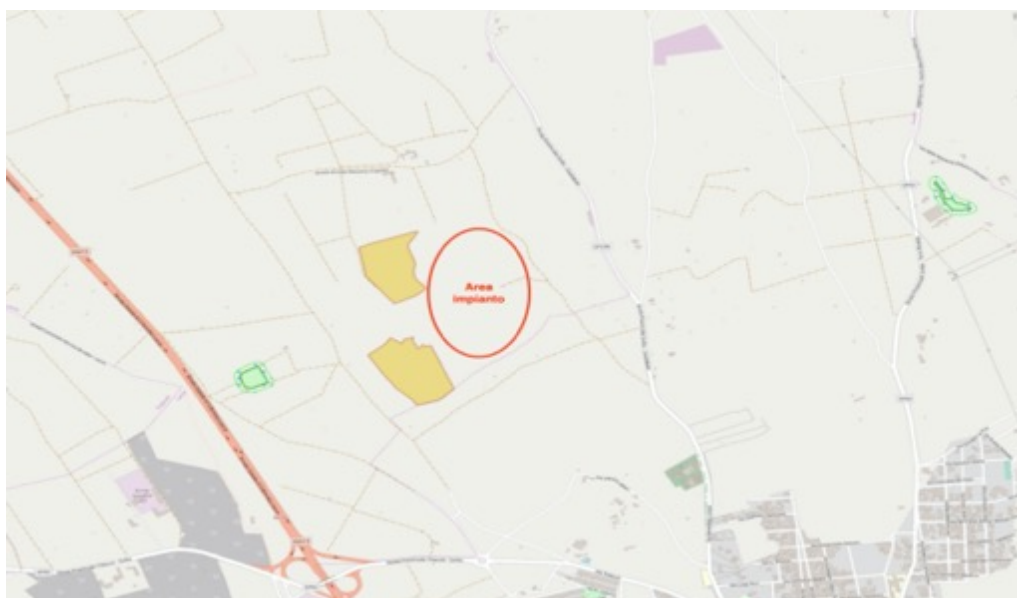


AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.





AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- Boschi
 - BP - art. 142 G
- Zone umide Ramsar
 - 6.2.1 BP - Zone umide Ramsar
- Aree di rispetto dei boschi
 - UCP - area di rispetto boschi
- Aree umide
 - UCP - aree umide
- Prati e pascoli naturali**
 - pascoli naturali**
- Formazioni arbustive in evoluzione naturale
 - UCP - formazioni arbustive

Tavole n. 16 e n. 17: 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali e relativa legenda.

2.2.7 PPTR– 6.2 Struttura Ecosistemico-Ambientale- 6.2.1 Componenti aree protette e siti naturalistici.

La successiva Tavola n.18 riporta, nell'ambito del Capitolo 6.2 del PPTR, relativo alla presenza di "vincoli" nell'ambito della "Struttura Ecosistemico-Ambientale", quello del sottosistema (6.2.2) relativo alle componenti delle "Aree protette e dei siti naturalistici".

Dalla Tavola n. 18 si evince chiaramente che l'area d'interesse per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non presenta alcun "vincolo" connesso alle evidenze di "Beni Paesaggistici", quali: parchi e riserve sia statali che regionali e né "vincoli" di "ulteriori contesti Paesaggistici" quali: aree di rispetto dei parchi e riserve regionali, zone classificate come ZPS e SIC esistenti nell'intorno vasto dell'area d'interesse.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

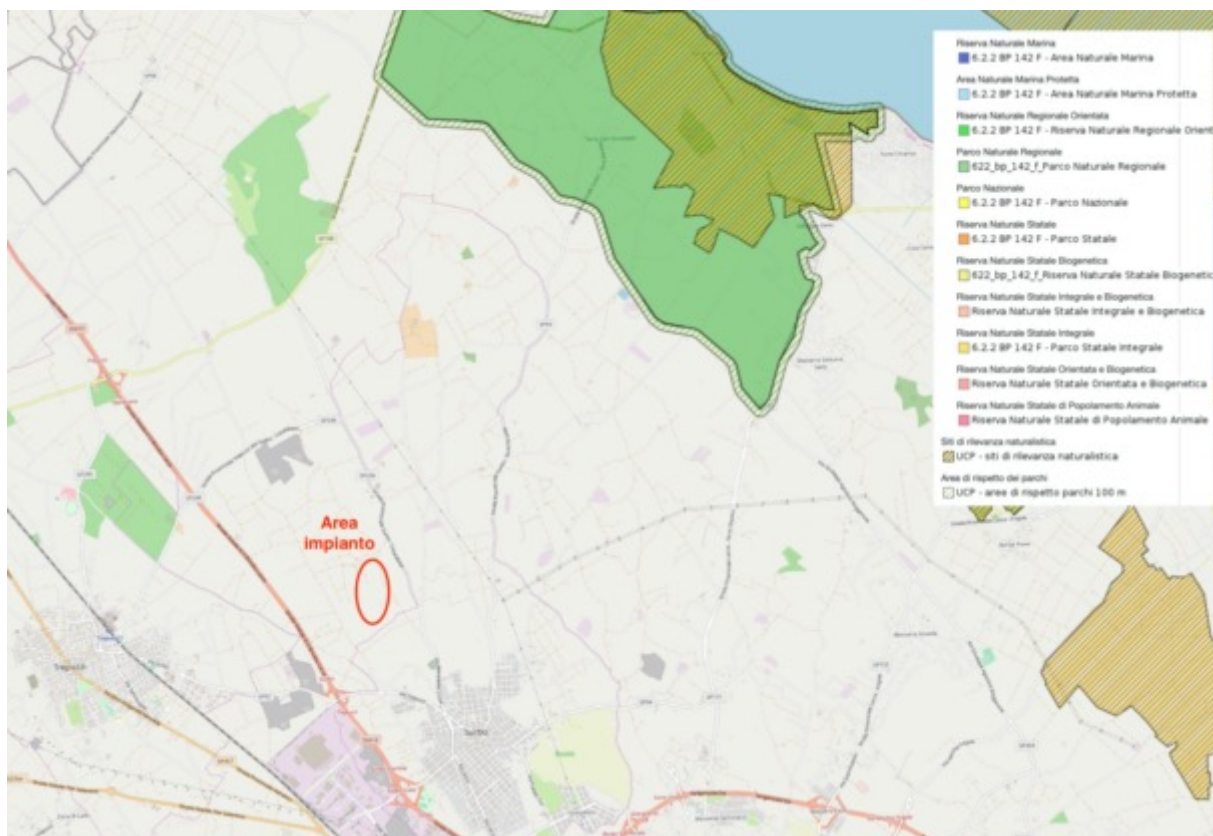


Tavola n. 18: 6.2.2 Componenti siti naturalistici e riserve.

2.2.8 PPTR–6.3 Struttura antropica e storico Culturale- 6.3.1 Componenti culturali ed insediative.

Nell'ambito del Capitolo 6.3 del PPTR, relativo alla "*Struttura Antropica e Storico Culturale*", quello del sottosistema (6.3.1) relativo alle "*Componenti culturali ed insediative*", non si rileva alcuna evidenza tale da sviluppare un "vincolo"; neppure la "*Masseria Case Bianche*", inglobata nel perimetro dell'impianto, viene riconosciuta come testimonianza.

La masseria, in effetti, è in uno stato di totale abbandono e ciò che resta sono solo ruderi ed alcune strutture portanti.

Nulla si rileva anche ed in merito a vincoli per: parchi e riserve sia statali che regionali.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

2.2.9 PPTR–6.3 Struttura antropica e storico Culturale- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi.

Nell'ambito del Capitolo 6.3 del PPTR, relativo alla "*Struttura Antropica e Storico Culturale*", quello del sottosistema (6.3.2) è relativo alle "*Componenti dei Valori percettivi*"; nulla si rileva di **attenzioneabile per l'area d'impianto e, per tale motivo non se ne riporta alcuno stralcio.**

2.2.10 PPTR 6- Dichiarazione di notevole interesse pubblico nella fascia costiera salentina, ricadente nei comuni di Lecce, Vernole, Melendugno ed Otranto – PAE 0134.

Sempre nell'ambito del PPTR il territorio di Lecce risulta interessato da "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico*" che fanno esplicito riferimento a particolari evidenti territoriali presenti nell'ambito amministrativo e nessuna di queste aree interessa direttamente l'area d'insediamento dell'impianto fotovoltaico; comunque, per rendere razionale e probante l'evidenza si è considerata quella più prossima e che il PPTR classifica come "PAE 0134" e relativa alla "*Dichiarazione di interesse pubblico della fascia costiera salentina ricadente fra i comuni di Lecce, Vernole, Melendugno ed Otranto*".

Dalla richiamata "*Dichiarazione d'interesse pubblico*" sono state tratte due specifiche evidenze, quali:

1. La "*Struttura idro-geomorfologica*;
2. La "*Struttura antropica e storico-culturale*".

La tavola n. 19 riporta l'ampio stralcio, con relativa legenda della "*Struttura idrogeomorfologica*" rappresentata nel PAE 0134.

Dalla Tavola n. 19 si evince chiaramente che nell'area d'interesse non sussiste alcun vincolo e né evidenza



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

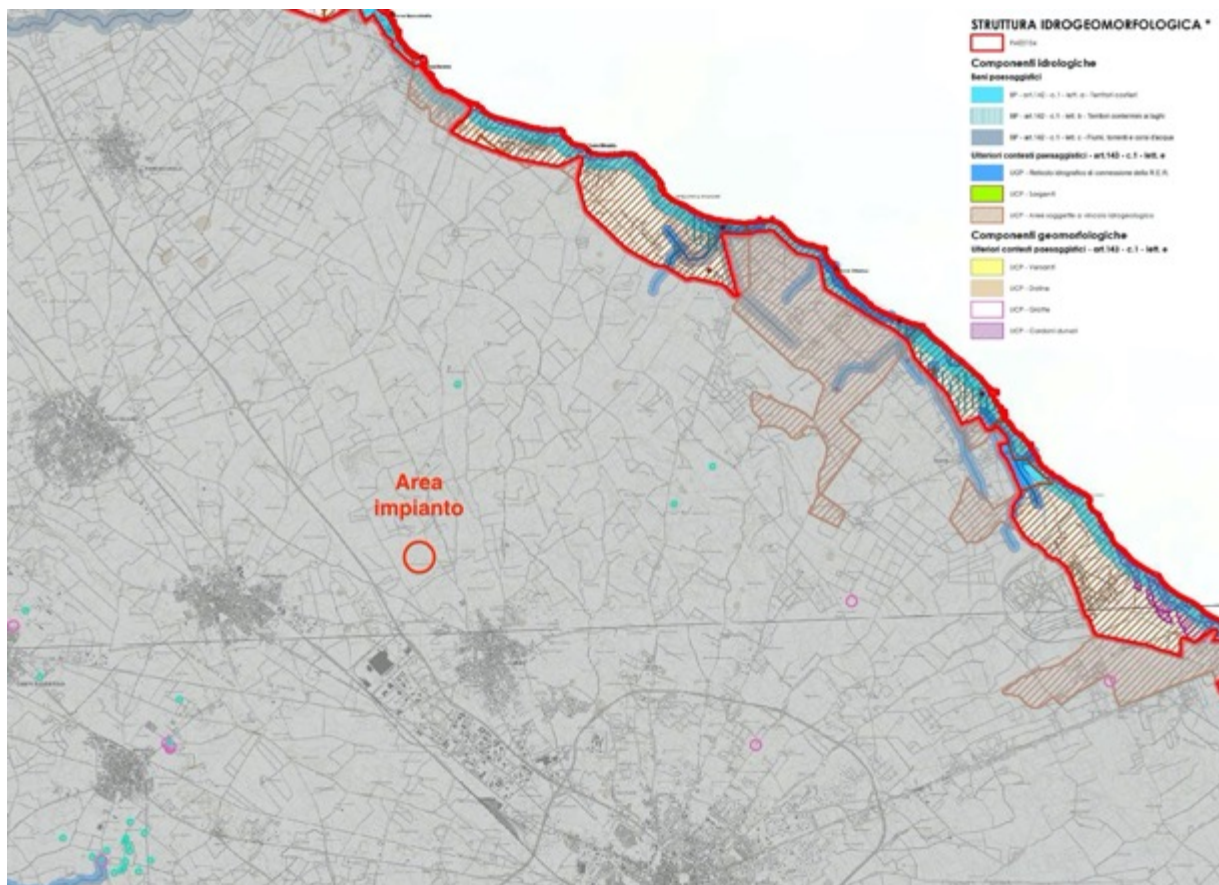


Tavola n. 19: PAE 0134-Struttura Idrogeomorfologica – Componenti geomorfologiche.

La successiva Tavola n.20 rappresenta la "*Dichiarazione d'interesse pubblico*" nella componente "*Ecosistemica ed Ambientale*" e come è facile rilevare, oltre alle due evidenze in giallo costituenti "*prati e pascoli naturali*", non si evince alcun altro vincolo che possa, in qualche modo impedire la realizzazione dell'impianto.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

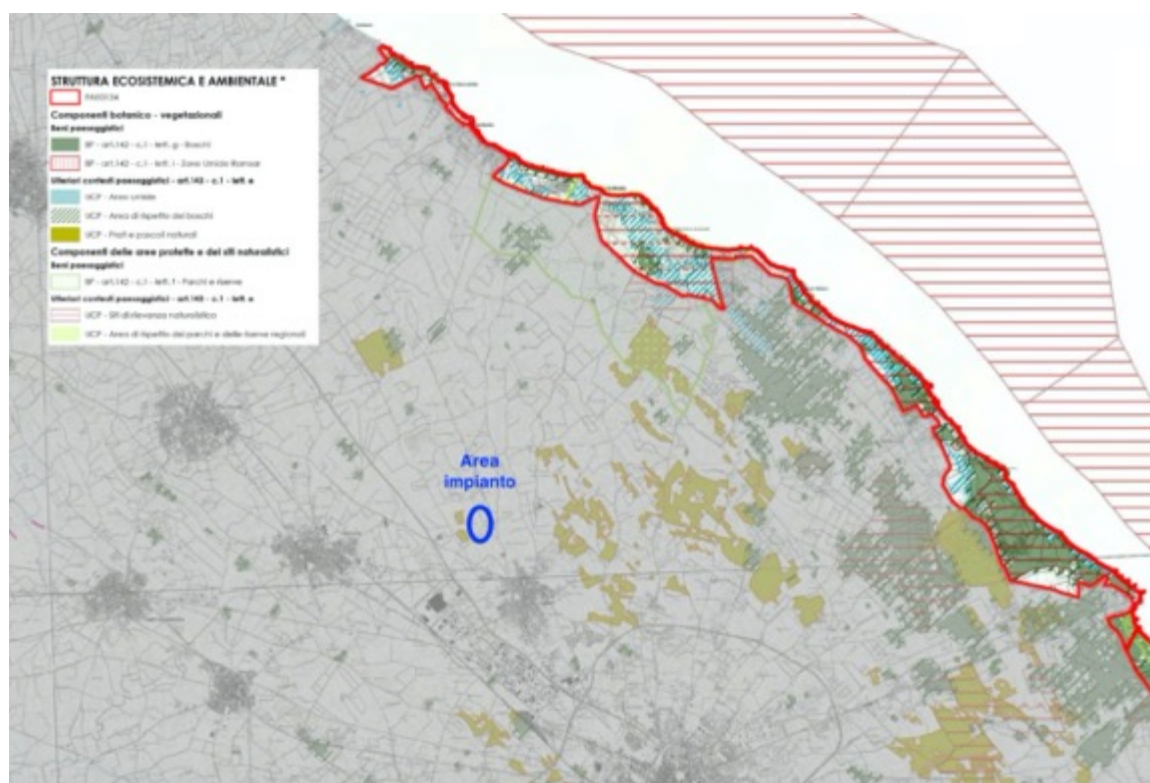


Tavola n. 20: PAE 0134-Struttura Ecosistemica ed Ambientale.

La successiva Tavola n. 21 riporta la "Struttura Antropica e Storico Culturale" dell'area salentina evidenziata nel PAO 0134; anche da questa non si evince alcun "vincolo" per l'area di studio e, quindi, alcun impedimento alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.



STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE *

PAE0129

Componenti culturali e insediative

Beni paesaggistici

BP - art.142 - c.1 - lett. m - Zone di interesse archeologico

Ulteriori contesti paesaggistici - art.143 - c.1 - lett. e

UCP - Testimonianze stratificazione insediativa

UCP - Area rispetto componenti culturali insediative

Componenti dei valori percettivi

Ulteriori contesti paesaggistici - art.143 - c.1 - lett. e

UCP - Strade a valenza paesaggistica

UCP - Strade panoramiche

Tavola n. 21: PAE 0134- " Struttura antropica e storico-culturale ".

In definitiva, ritenendo di aver fornito le indicazioni necessarie, preme rappresentare che l'area d'insediamento dell'impianto fotovoltaico non rientra nei "vincoli" territoriali e delle norme di attuazione dell'area "PAE 0134" denominata "Dichiarazione di interesse pubblico della fascia costiera salentina ricadente fra i comuni di Lecce, Vernole, Melendugno ed Otranto".



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

2.3 PPTR–Verifica di coerenza con le NTA del il P.P.T.R. e considerazioni conclusive.

Dalla verifica relativa all'identificazione della presenza di eventuali tutele ambientali e paesaggistiche sull'area oggetto di studio e sulla quale la HEPV09 Srl intende realizzare un impianto fotovoltaico, si riscontra che, come rappresentato, **la realizzazione non risulta interessata da "tutele" tali da escluderne la fattibilità; fa eccezione la presenza di due aree di rispetto vincolate a "prati e pascoli naturali" per le quali si è tenuta la debita considerazione nella predisposizione allocativa dei primi inseguitori solari.**

Nello specifico:

- **Non risulta interessata dalla presenza di nessuna delle componenti geomorfologiche richiamate nel PPTR** (Ulteriori contesti paesaggistici: 1. Versanti, 2. Lame e Gravine, 3. Doline, 4. Grotte, 5. Geositi, 6. Inghiottitoi, 7. Cordoni dunari) di cui all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione individuate dal Piano che siano sottoposti a regime di valorizzazione e/o salvaguardia; ciò pur se l'impianto viene ad essere realizzato in area "calcarea" e quindi tipica delle strutture carsiche;
- **Non risultano identificate nessuna delle componenti idrologiche** (Beni paesaggistici: 1. Territori costieri, 2. Territori contermini ai laghi, 3. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche - Ulteriori contesti paesaggistici: 1. Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico, 2. Sorgenti, 3. Reticolo idrografico, 4. Aree soggette a vincolo idrogeologico) di cui all'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione individuate dal piano per le quali **ad ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesaggistica o accertamento di compatibilità paesaggistica;**
- **Non risultano identificate nessuna delle componenti botanico-vegetazionali** (Beni paesaggistici: 1. Boschi e macchie, 2. Zone umide Ramsar - Ulteriori contesti paesaggistici: 1. Aree umide di interesse paesaggistico, 2. Prati e pascoli naturali, 3. Formazioni arbustive in evoluzione naturale) di cui all'art. 59 delle Norme Tecniche di Attuazione individuate dal Piano per le quali ad ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesaggistica o accerta-



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

mento di compatibilità paesaggistica; la sola presenza delle due aree a "*prati e pascoli naturali*", adeguatamente considerate nella progettazione definitiva, non ne compromettono la realizzazione.

- **Non risultano identificate nessuna delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici** (Beni paesaggistici: 1. parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi - Ulteriori contesti paesaggistici: 1. siti di rilevanza naturalistica) di cui all'art. 68 delle Norme Tecniche di Attuazione individuate dal Piano per le quali ad ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesaggistica o accertamento di compatibilità paesaggistica, fatti salvo che per la normativa vigente e relativa alla tutela delle aree da FER, la "*valutazione paesaggistica*" rientra nei titoli richiesti;
- **Non risultano identificate nessuna delle componenti culturali e insediative (Beni paesaggistici: 1. aree soggette a vincolo paesaggistico, 2. zone gravate da usi civici, 3. zone di interesse - Ulteriori contesti paesaggistici: 1. Città storica, 2. Testimonianze della stratificazione insediativa, 3. Uliveti monumentali, 4. Paesaggi agrari di interesse paesaggistico)** di cui all'art. 74 delle Norme Tecniche di Attuazione individuate dal Piano per le quali ad ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesaggistica o accertamento di compatibilità paesaggistica;
- **Non risultano identificate nessuna delle componenti dei valori percettivi** (Ulteriori contesti paesaggistici: 1) Strade a valenza paesaggistica; 2) Strade panoramiche; 3) Punti panoramici) di cui all'art. 83 delle Norme Tecniche di Attuazione per le quali ad ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata ad accertamento di compatibilità paesaggistica.
- **Non risultano identificate nessuna delle componenti richiamate nel "PAE 0134 "Dichiarazione di interesse pubblico della fascia costiera salentina ricadente fra i comuni di Lecce, Vernole, Melendugno ed Otranto".**

In definitiva, la tavola n. 22 che segue è quella rappresentata nel PPTR con tutti i layers aperti; da questa si evince che l'unico vincolo esistente è quello relativo all presenza delle due aree vincolate come "*prati e pascoli naturali*"; la successiva Tavola n. 23 è quella estratta dal sito della Regione.

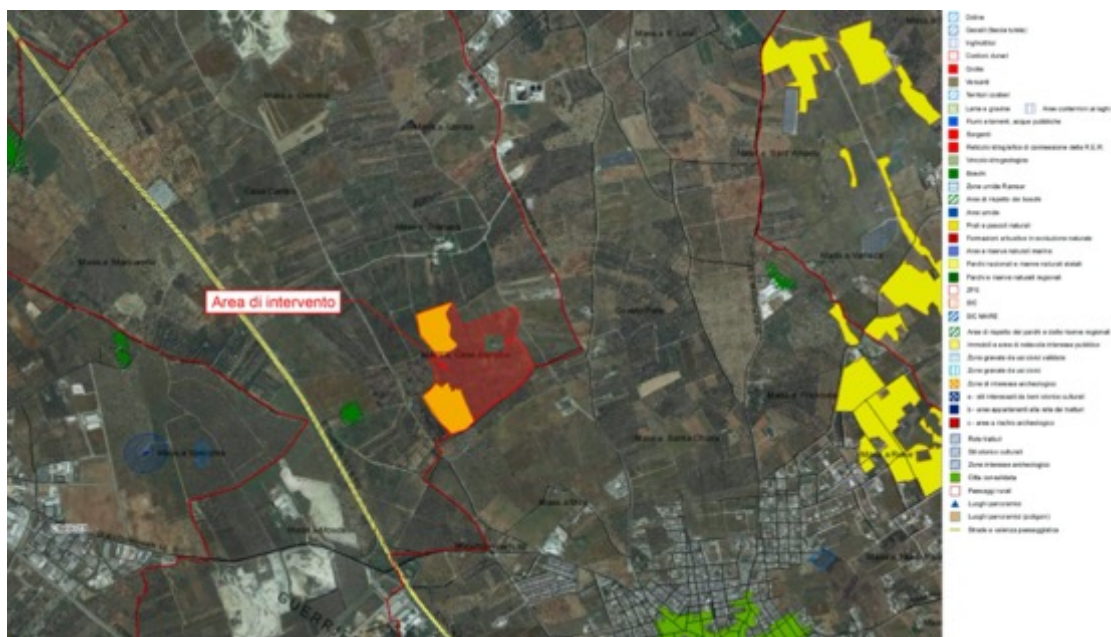
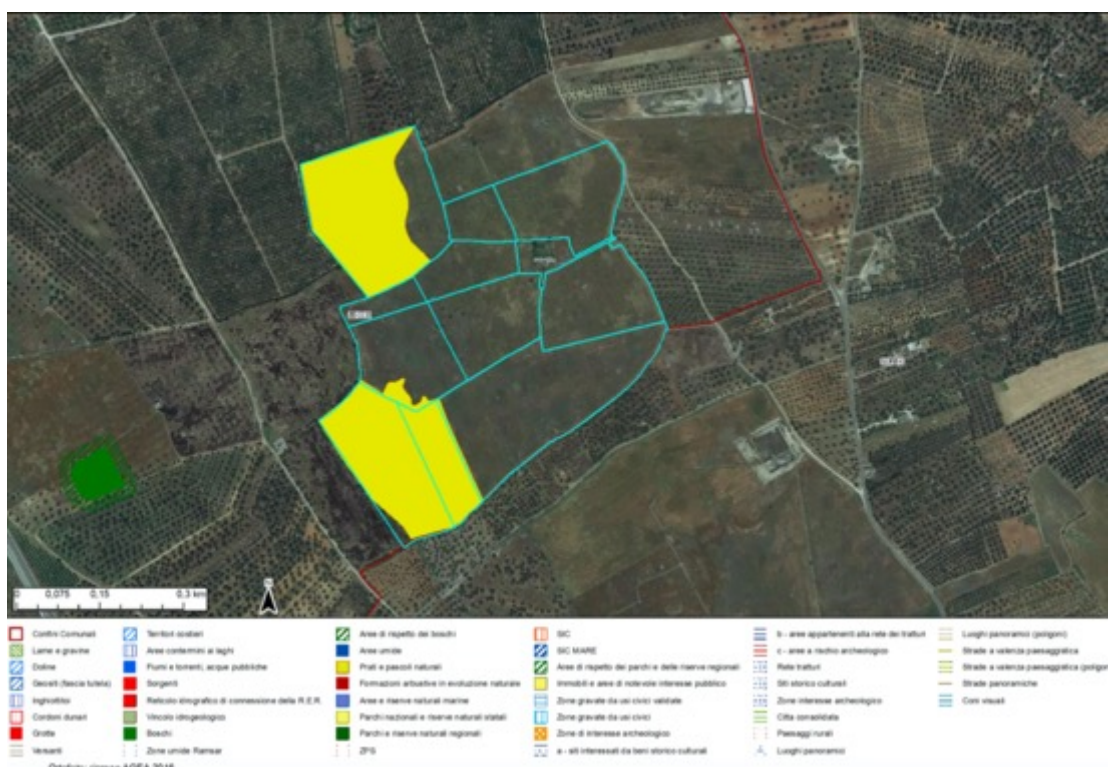


AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ DELL'OPERA.



Tavole n. 22-23 : PPTR con tutti i layers aperti.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

3 Il Piano Regolatore Generale (PRG) di Lecce (PRG).

Il Piano Regolatore del **Comune di Lecce** individua l'area appartenente a varie tipologie di pianificazione urbanistica; la verifica della compatibilità dell'impianto ha riguardato, sia gli strumenti di pianificazione territoriale che, quelli di pianificazione settoriale, ricordando tuttavia che trattasi di un impianto ricadente, come riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica, tutto nel Foglio n. 106 e con particelle così distinte per destinazione urbanistica:

- **Particella n. 29:** parte in zona "D2" nuova zona industriale ed artigianale, parte in zona "F38" -verde di arredo stradale e parte in "Zona per la viabilità";
- **Particelle n. 44-138-139-140:** parte zona "F38" - verde di arredo stradale, parte per "Zona per la viabilità", parte zona "F29"- attrezzature a servizio delle zone industriali ed artigianali e parte in zona "D2"- nuova zona industriale ed artigianale;
- **Particella n. 45:** parte zona "D2"- nuova zona industriale ed artigianale, parte "Fasce ed aree di rispetto alla rete viaria", parte zona "E4" - zone a parco agricolo produttivo, parte "zone per la viabilità", parte zona "F29" "Attrezzature a servizio delle zone industriali ed artigianali" e parte zona "F38"- verde di arredo stradale;
- **Particelle n. 46-47:** parte zona "D2"- nuova zona industriale ed artigianale, parte "Fasce ed aree di rispetto alla rete viaria", parte zona "E4" zone a parco agricolo produttivo e parte "zona per la viabilità";
- **Particelle n. 116-141:** zona "D2" - nuova zona industriale ed artigianale;
- **Particelle n. 168-170:** zona "F29" - attrezzature a servizio delle zone industriali ed artigianali.

La tavola n. 24, che segue, riporta lo stralcio catastale delle particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto, con evidenziata l'area d'imposta.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

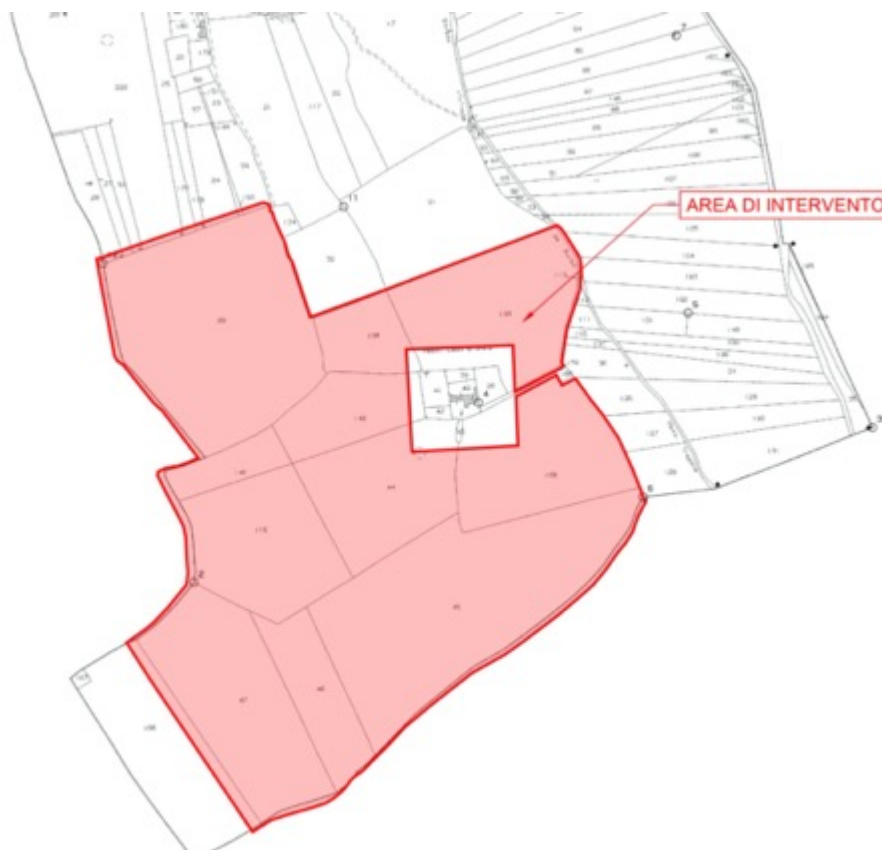


Tavola n. 24: stralcio catastale dell'area d'imposta dell'impianto.

La tavola n. 25 riporta, invece, lo stralcio del PRG del Comune di Lecce con evidenziate sia l'area d'imposta dell'impianto fotovoltaico che, le varie destinazione d'uso delle particelle che concorrono alla realizzazione dell'impianto.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

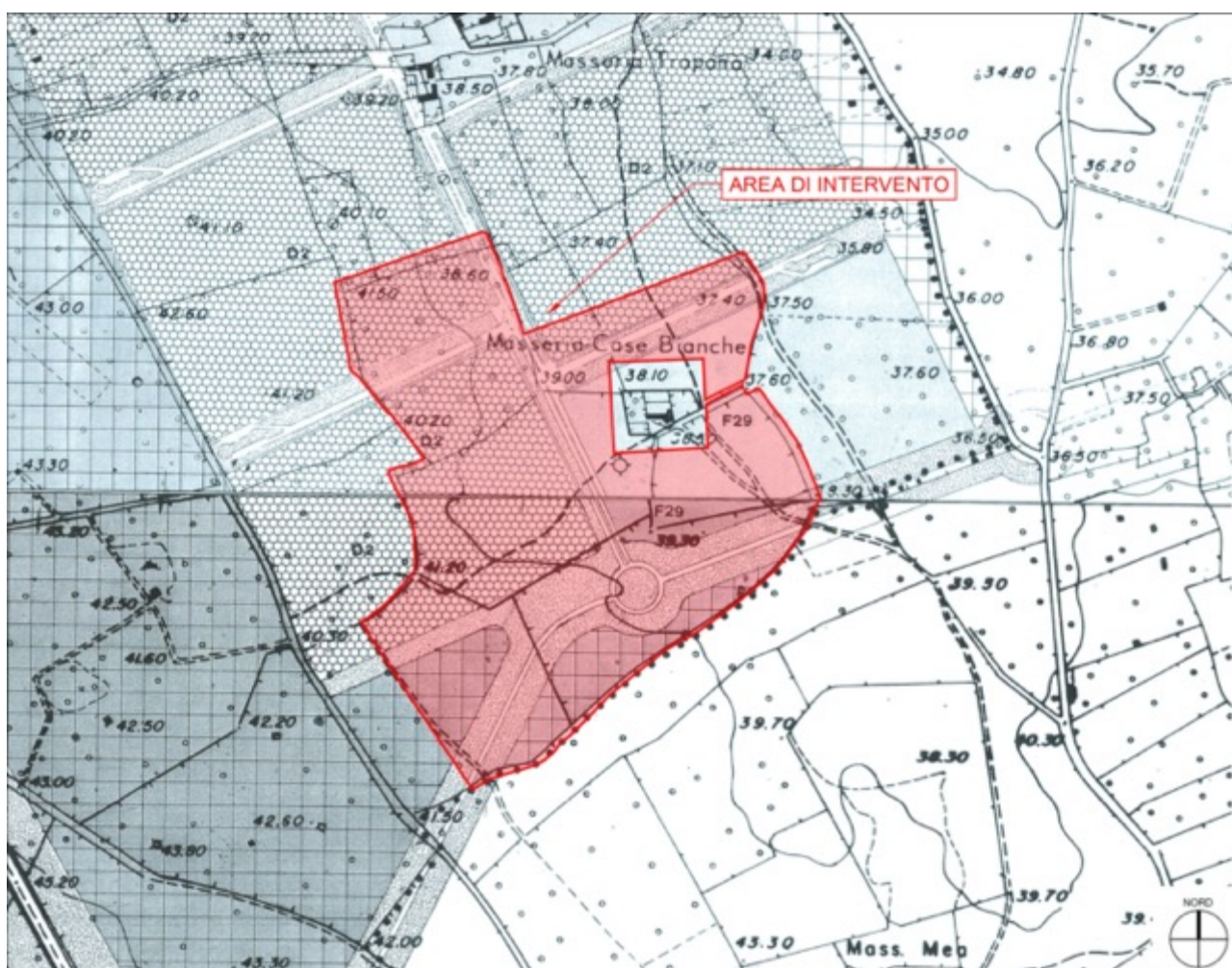


Tavola n. 25: PRG di Lecce con destinazione d'uso delle varie particelle costituenti l'impianto.

Da questa appare opportuno riportare che nell'elaborazione di Piano non si è tenuto in nessun conto la presenza delle due aree vincolate a "prato e pascolo naturale" che, invece, il PPTR evidenzia nella propria governance.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

4 Piano FER Regionale–istallazione di impianti nell'area di interesse.

Infine, appare opportuno riportare lo stralcio della tavola del "*Piano FER Regionale*", tratta dal sito dedicato alla "**Autorizzazione Unica**", dalla quale si evince la presenza di altri impianti fotovoltaici allocati in adiacenza a quello di progetto e nell'ambito dell'area vasta.



Tavola n. 26: R.P.-Autorizzazione Unica – Area Impianti fotovoltaici.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Dalla Tavola n. 26 si evince che nell'area interessata dall'impianto denominato "Masseria Case Bianche" non vi sono altri significativi impianti realizzati e né vi sono "vincoli" che ne impediscono la realizzazione.

5 Considerazioni in merito al "Piano Faunistico Venatorio" della Provincia di Lecce.

In merito al "Piano Faunistico Venatorio" della Provincia di Lecce, è opportuno riportare che l'area d'imposta dell'impianto non è inserita in alcun vincolo previsto dal Piano.

Le aree del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Lecce sono quelle di seguito riportate e rappresentate nella tavola n. 27:

- **N. 06: Zona di ripopolamento e cattura:** denominata Masseria Cerrate – Bosco Gagliardi, di estensione pari a 949,01 Ha.;
- **N. 04: Oasi di Protezione:** denominata Lecce tangenziale Est – di estensione pari a 893,12 Ha;
- **N. 08: Zona di divieto di caccia privato temporaneo:** denominata "Masseria La Grande", di estensione pari a 51,50 Ha.

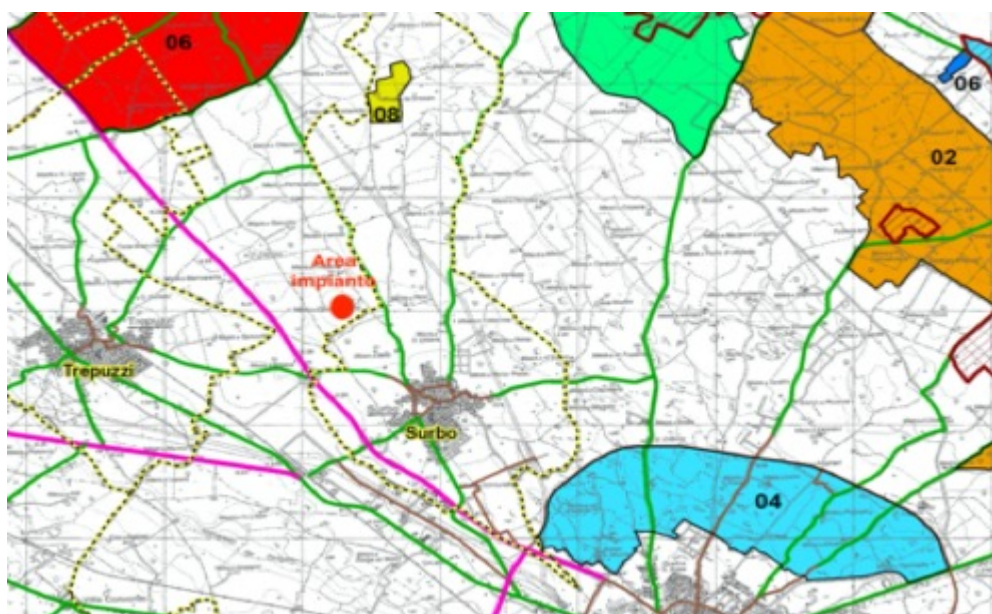


Tavola n. 27: Piano Faunistico venatorio della Provincia di Lecce.

La Tavola n. 27 riproduce il particolare dell'area di studio dalla quale si evince che il Piano Faunistico non pone limiti e vincoli sull'area d'interesse.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

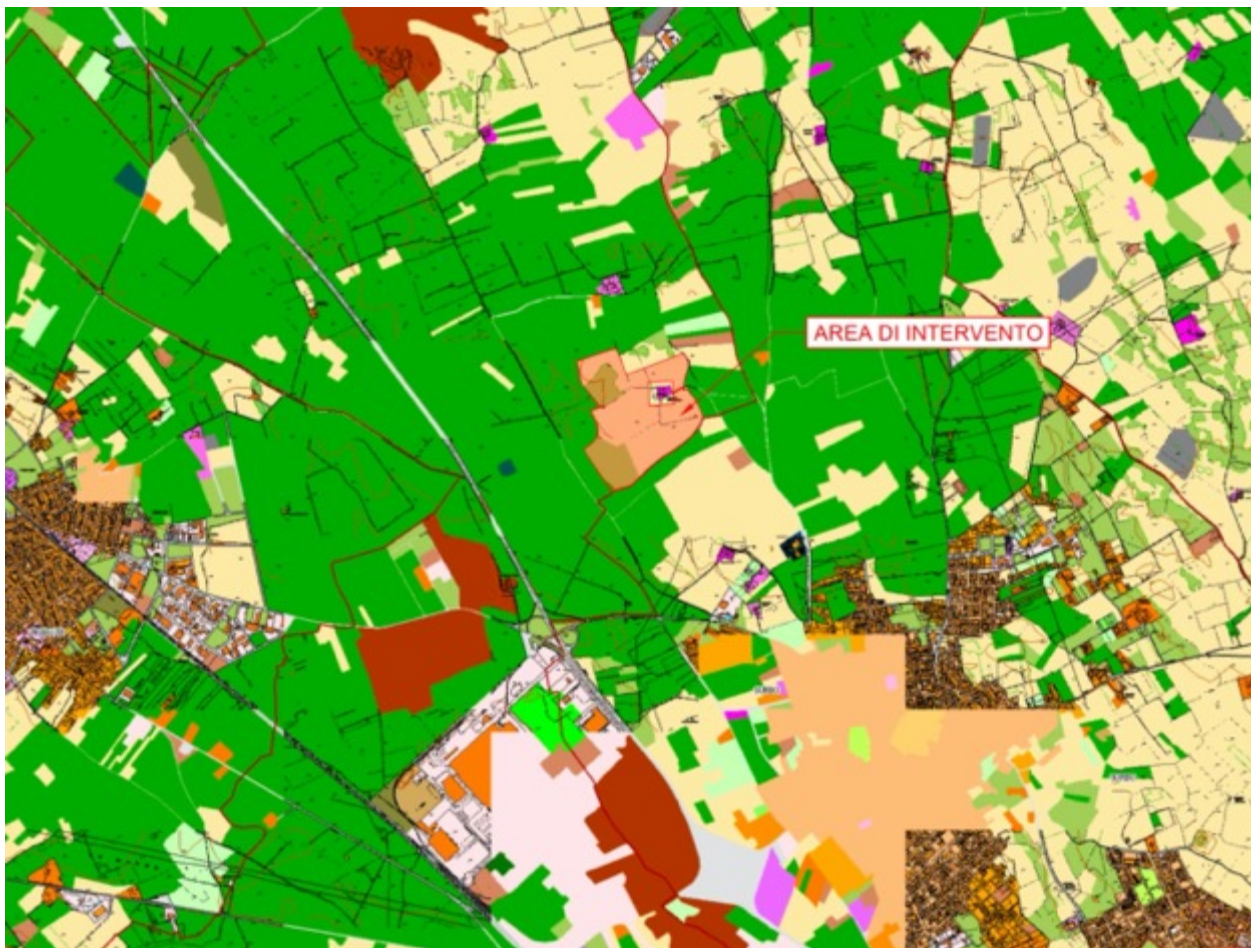
MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

6 Regione Puglia: La rispondenza alla "carta del Suolo".

La Regione Puglia ha elaborato la "*carta dell'uso del suolo*" per l'intero territorio regionale e di seguito si riporta la tavola n. 28 dalla quale si evidenzia l'uso del suolo interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, così come rappresentato nella carta e nella relativa legenda; maggiori riscontri si potranno desumere dalla relazione agronomica allegata al progetto.

L'unico aspetto d'interesse è che in prossimità dell'area d'impianto, se pur questo "diffuso" sul Foglio n. 106, non vi sono altri impianti fotovoltaici.

Le relazioni agronomiche sviluppate ed in allegato alla presente costituiscono elementi molto più probanti rispetto all'uso del suolo qui richiamato; a tali relazioni si fa esplicito riferimento.





AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

DALLA CARTA DELL'USO DEL SUOLO
(www.sit.puglia.it)

LEGENDA

1.1.1.1 tessuto residenziale continuo antico e denso	1.4.1 aree verdi urbane
1.1.1.2 tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso	1.4.2.2 aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)
1.1.1.3 tessuto residenziale continuo, denso recente, alto	1.4.3 cimiteri
1.1.2.1 tessuto residenziale discontinuo	2.1.1.1 seminativi semplici in aree non irrigue
1.1.2.2 tessuto residenziale rado e nucleiforme	2.1.1.2 colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree non irrigue
1.1.2.3 tessuto residenziale sparso	2.1.2.1 seminativi semplici in aree irrigue
1.2.1.1 insediamento industriale o artigianale con spazi annessi	2.1.2.3 colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree irrigue
1.2.1.2 insediamento commerciale	2.2.1 vigneti
1.2.1.3 insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati	2.2.2 frutteti e frutti minori
1.2.1.4 insediamenti ospedalieri	2.2.3 uliveti
1.2.1.5 insediamento degli impianti tecnologici	2.4.1 colture temporanee associate a colture permanenti
1.2.1.6 insediamenti produttivi agricoli	2.4.2 sistemi colturali e particellari complessi
1.2.1.7 insediamento in disuso	2.4.3 aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali
1.2.2.1 reti stradali e spazi accessori	3.1.2 boschi di conifere
1.2.2.2 reti ferroviarie comprese le superfici annesse	3.1.3 boschi misti di conifere e latifoglie
1.2.2.4 aree per gli impianti delle telecomunicazioni	3.1.4 prati alberati, pascoli alberati
1.3.1 aree estrattive	3.2.1 area a pascolo naturale, praterie, incolti
1.3.2.1 discariche e depositi di cave, miniere, industrie	3.2.2 cespuglieti e arbusteti
1.3.3.1 cantieri e spazi in costruzione e scavi	3.2.3 aree a vegetazione sclerofilla
1.3.3.2 suoli rimaneggiati e artefatti	5.1.1.2 canali e idrovie
	5.1.2.1 bacini senza manifeste utilizzazioni produttive
	5.1.2.2 bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui

Tavola n. 28: Carta d'uso del suolo e legenda – Regione Puglia.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

7 PAI – Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia.

La Regione Puglia, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005, ha adottato il Piano di Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino (ADB) della Puglia (PAI), finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologia, necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso.

Il PAI costituisce Piano Stralcio del Piano di Bacino, ai sensi dall'articolo 17, comma 6 ter, della Legge 18 maggio 1989, n. 183, ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Le finalità del Piano sono:

1. la definizione del quadro della pericolosità idrogeologica in relazione ai fenomeni di esondazione e di dissesto dei versanti;
2. la definizione degli interventi per la disciplina, il controllo, la salvaguardia, la regolarizzazione dei corsi d'acqua e la sistemazione dei versanti e delle aree instabili a protezione degli abitati e delle infrastrutture, indirizzando l'uso di modalità di intervento che privilegino la valorizzazione ed il recupero delle caratteristiche naturali del territorio;
3. l'individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree di pertinenza fluviale;
4. la manutenzione, il completamento e l'integrazione dei sistemi di protezione esistenti;
5. la definizione degli interventi per la protezione e la regolazione dei corsi d'acqua;
6. la definizione di nuovi sistemi di protezione e difesa idrogeologica, ad integrazione di quelli esistenti, con funzioni di controllo dell'evoluzione dei



COMUNE DI
LECCE

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

fenomeni di dissesto e di esondazione, in relazione al livello di riduzione del rischio da conseguire.

Come riportato all'Art. 1, comma 6 del Piano, nei programmi di previsione e prevenzione e nei piani di emergenza per la difesa delle popolazioni e del loro territorio ai sensi della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 si dovrà tener conto delle aree a "*pericolosità idraulica*" e a "*pericolosità geomorfologica*" considerate rispettivamente ai titoli II e III del Piano.

A tal fine, il Piano individua le aree caratterizzate da un significativo livello di "*pericolosità idraulica*" e, in funzione della frequenza con cui esse sono interessate dai deflussi, le classifica in:

- **Aree a alta pericolosità idraulica (AP).** Porzione di territorio soggette ad essere allagate con un tempo di ritorno (frequenza) inferiore a 30 anni;
- **Aree a media pericolosità idraulica (MP).** Porzione di territorio soggette ad essere allagate con un tempo di ritorno (frequenza) compresa fra 30 anni e 200 anni;
- **Aree a bassa pericolosità idraulica (BP).** Porzione di territorio soggette ad essere allagate con un tempo di ritorno (frequenza) compresa fra 200 anni 500 anni

Inoltre, il territorio è stato così suddiviso in tre fasce a "*pericolosità geomorfologica*" crescente: **PG1**, **PG2** e **PG3**; la **PG3** comprende tutte le aree già coinvolte da un fenomeno di dissesto franoso, versanti più o meno acclivi (a secondo della litologia affiorante), creste strette ed allungate, solchi di erosione ed in genere tutte quelle situazioni in cui si riscontrano bruschi salti di acclività sono aree **PG2**.

Le aree **PG1** si riscontrano in corrispondenza di depositi alluvionali (terrazzi, letti fluviali, piane di esondazione) o di aree morfologicamente spianate (paleosuperfici).

Il Piano definisce, infine, il "*Rischio idraulico*" (**R**) come entità del danno atteso correlato alla probabilità di inondazione (**P**), alla vulnerabilità del territorio (**V**), al valore esposto o di esposizione al rischio (**E**) determinando:

- **Aree a rischio molto elevato – R4;**



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- Aree a rischio elevato – R3;
- Aree a rischio medio/moderato – R2;
- Aree a rischio moderato – R1.

All'art. 36 delle NTA del PAI si riporta, appunto che il "rischio R" è fornito dall'applicazione della formula:

$$R = R \times V \times Pt$$

La tabella n. 1, che segue, riporta sinteticamente i vari livelli di rischio e pericolosità geomorfologica ed idraulica riportati nel PAI.





Pericolosità Geomorfologica		Classe di rischio	
	media e moderata (PG1)		R1
	media (PG2)		R2
	molto elevata (PG3)		R3
Pericolosità Idraulica			
	bassa (BP)		
	media (MP)		
	alta (AP)		

Tabella n. 1: Rappresentazione delle classi di rischio e della pericolosità geomorfologica ed idraulica.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

7.1 Valutazione della pericolosità geomorfologica, idraulica e del rischio.

Al fine di effettuare una valutazione complessiva della "pericolosità geomorfologica, idraulica" e del "rischio idraulico", è stata effettuata analisi sulla cartografica regionale esistente; da questa si evidenzia che l'area ove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico **non ricade, neanche parzialmente:**

- in aree perimetrate a "pericolosità idraulica";
- in aree perimetrate a "pericolosità geomorfologica";
- in aree perimetrate a "rischio" idraulico o geomorfologico.

La Tavola n. 29, che segue, riporta lo stralcio del PAI relativo all'intera area del territorio comunale di Lecce, con evidenziate le aree a "pericolosità" idraulica e geomorfologica e le aree a "rischio", così come evidenziato in legenda; la tavola è tratta dal richiamato sito della Regione.

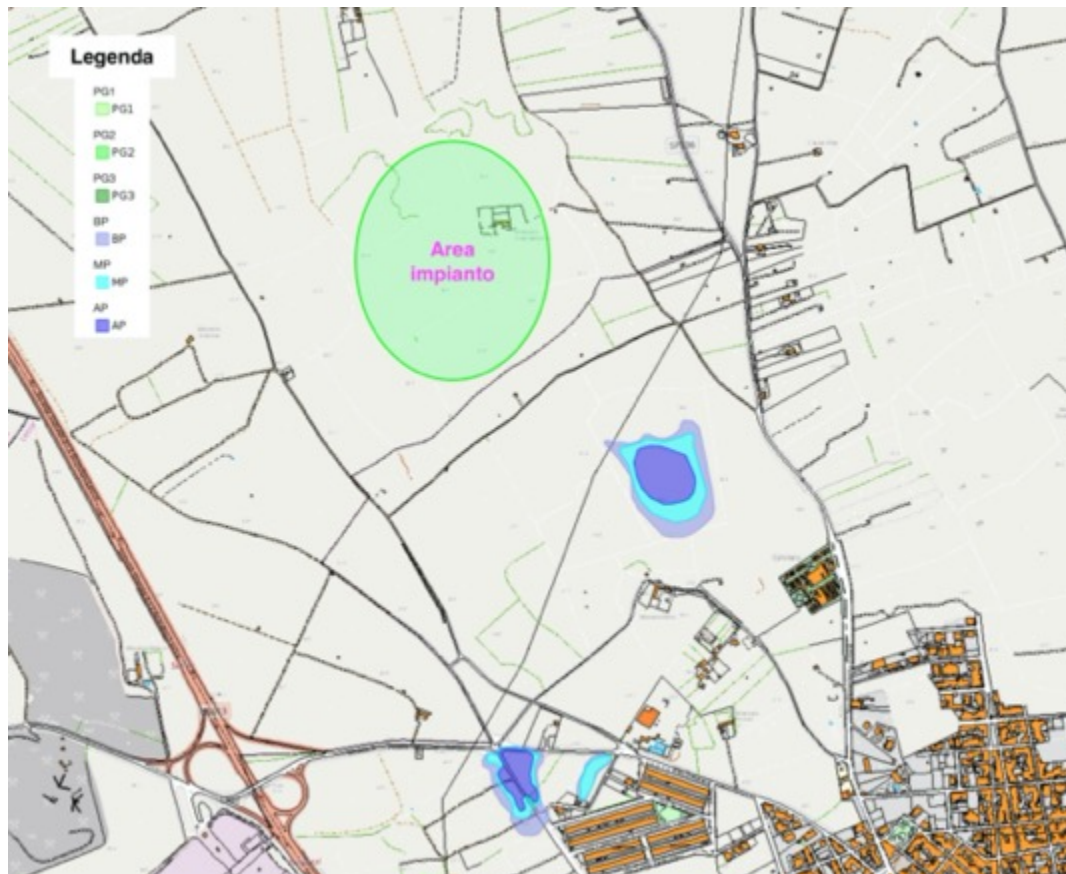


Tavola n. 29: Stralcio cartografico AdB (webGis): aree a pericolosità "geomorfologica" ed "idraulica"



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

La successiva Tavola n. 30 riproduce l'area d'intervento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sempre con l'evidenza dei layer relativi alla "pericolosità idraulica" e "geomorfologica"



Tavola n. 30: Stralcio cartografico AdB (webGis): aree a "rischio".

Da ambedue le Tavole n. 29 e 30, si evince chiaramente che l'area d'interesse non è caratterizzata da vincoli di "pericolosità" e/o "rischio" e quindi, a seguito di quanto evidenziato e riportato, nell'area d'interesse ***"sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio"***.

La successiva Tavola n. 31 riproduce l'area d'intervento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sempre con l'evidenza dei layer relativi alla "pericolosità idraulica" e "geomorfologica".

Dalla Tavola n. 31 appare del tutto evidente che l'intorno **vasto dell'area di studio non è interessata da fenomeni di "rischio" idraulico** costituiti da esondazioni, allagamenti, ecc.

Inoltre, appare necessario riportare lo stralcio, per l'area d'insediamento dell'impianto fotovoltaico, della "Carta idrogeomorfologica" dell'AdB della R.P.; in questa sono stati aperti tutti i layer possibili e che in qualche modo possono incidere sulla morfologia carsica dell'area; in particolare i layer aperti sono stati: elementi geostrukturali (tettonica), orografia,⁴¹



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

forme di versante, le forme di modellamento di un corso d'acqua, forme ed elementi legati all'idrografia superficiale, bacini idrici, forme carsiche, geositi e forme ed elementi di origine antropica.

La successiva tavola n. 31 riporta lo stralcio dell'area d'interesse con i layers richiamati e tutti aperti.

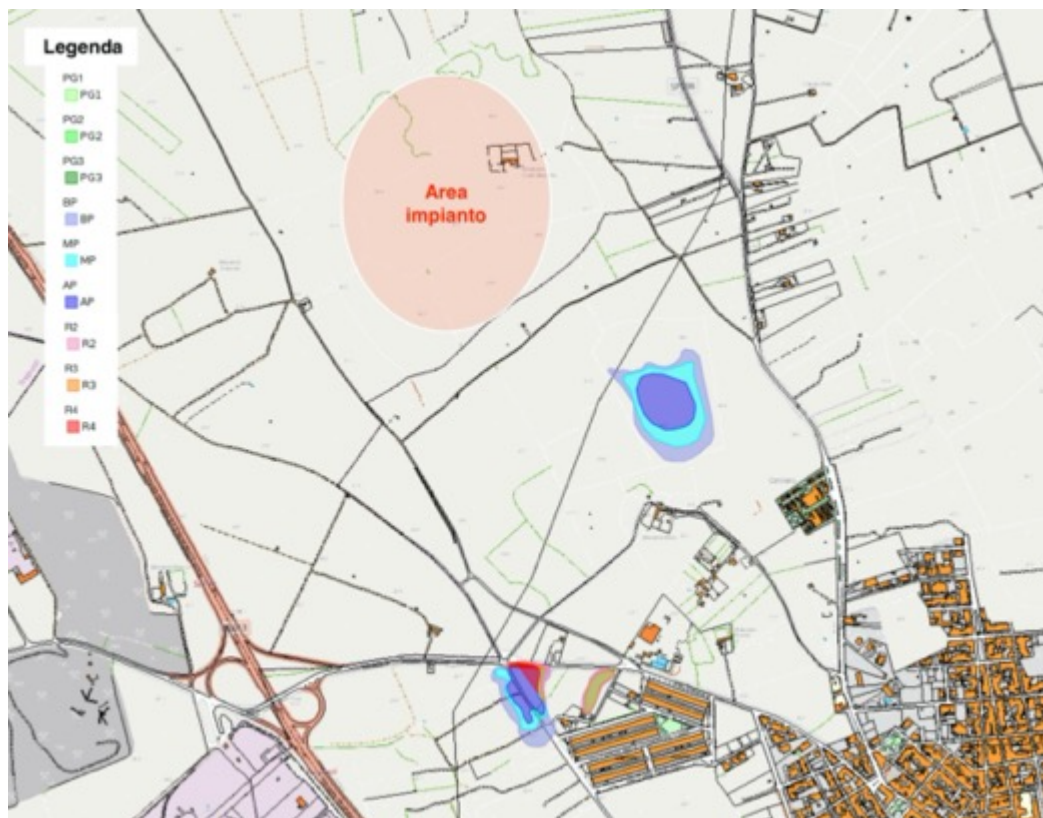


Tavola n. 31: Stralcio cartografico AdB (webGis): tutti i layer aperti per "pericolosità" e "rischio".



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.
MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

8 Altra "pianificazione" settoriale.

Di seguito si riportano, brevemente, elementi utili e concernenti altre "pianificazione" settoriali che, prescindendo da quelle urbanistico-idrauliche, costituiscono elementi di rilievo in uno studio di impatto ambientale.

8.1 Il Piano Regionale sulla Qualità dell'Aria.

Con il Regolamento Regionale del 21 maggio 2008, la regione Puglia ha adottato il Piano Regionale Qualità dell'Aria (PRQA), il cui obiettivo principale è il conseguimento del rispetto dei limiti di legge per quegli inquinanti – PM10, NO2 e ozono – per i quali sono stati registrati superamenti.

Il territorio regionale è stato suddiviso in quattro zone con l'obiettivo di distinguere i comuni in funzione della tipologia di emissione a cui sono soggetti e delle conseguenti diverse misure di risanamento da applicare:

- **ZONA A:** comprende i comuni in cui la principale sorgente di inquinanti in atmosfera è rappresentata dal traffico veicolare;
- **ZONA B:** comprende i comuni sul cui territorio ricadono impianti industriali soggetti alla normativa IPPC;
- **ZONA C:** comprende i comuni con superamento dei valori limite a causa di emissioni da traffico veicolare e sul cui territorio al contempo ricadono impianti industriali soggetti alla normativa IPPC;
- **ZONA D:** comprende tutti i comuni che non mostrano situazioni di criticità.

Il Piano, quindi, individua "misure di mantenimento" per le zone che non mostrano particolari criticità (Zone D) e misure di risanamento per quelle che, invece, presentano situazioni di inquinamento dovuto al traffico veicolare (Zone A), alla presenza di impianti industriali soggetti alla normativa IPPC (Zone B) o ad entrambi (Zone C).



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

La Tavola n. 32 che segue, riporta la suddivisione del territorio regionale nelle 4 "zone" richiamate; da questa si evince che il territorio comunale di Lecce rientra nella c.d. "ZONA C".

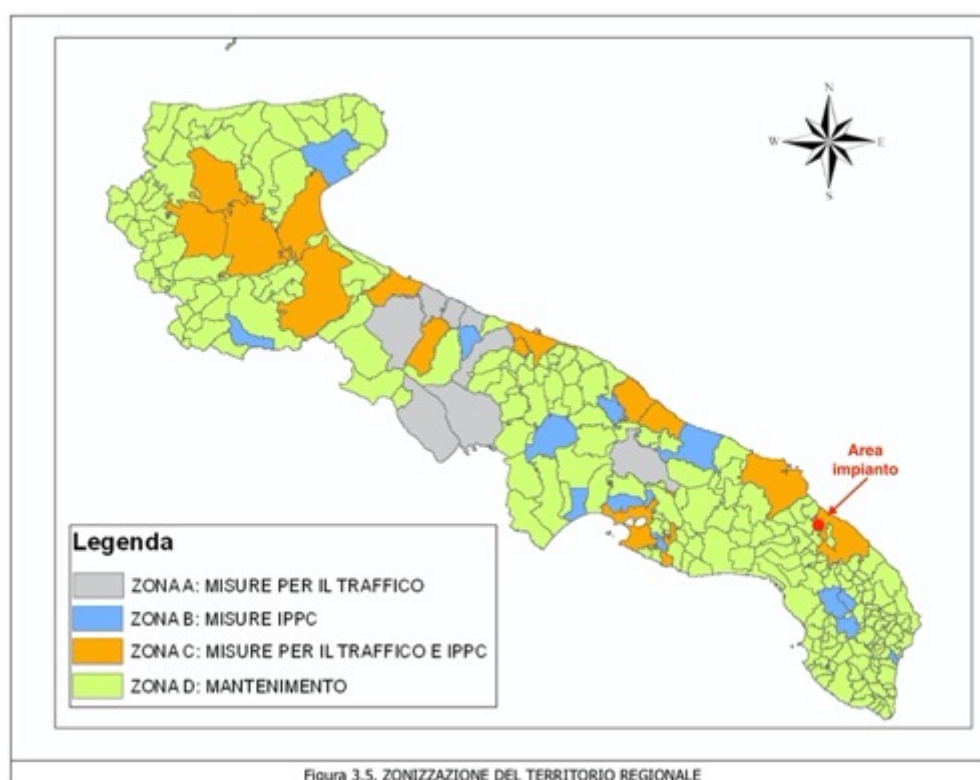


Tavola n. 32: Zonizzazione del territorio regionale in merito alla qualità dell'aria (P.R.Q.A.).

Per l'area di progetto (Zona "C") il PRQA prevede la realizzazione di misure di risanamento che riguardano i comuni con superamenti dei valori limite di emissione da traffico veicolare e sul territorio al contempo ricadono impianti industriali soggetti alla normativa IPPC.

Nell'ambito d'interesse di questo SIA l'elemento di controllo è la superstrada Lecce-natra che, pur essendo interessata da un notevole traffico è posta a circa 1 km. in linea d'aria dal baricentro dell'impianto; altresì, nell'area vasta dell'impianto in progetto, non si rilevano aree industriali e quindi impianti soggetti alla procedura IPPC.

In merito alle misure di salvaguardia previste dal PRQA, queste non sono applicabili all'impianto in progetto in quanto questo non è in grado di produrre



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

emissioni ad esclusione della fase di cantierizzazione che, comunque, verrà successivamente trattata.

Restando nell'ambito del PRQA, questo prevede l'applicazione di "misure per il miglioramento della mobilità" che hanno l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti da traffico nelle aree urbane, incentivando il trasporto pubblico e riducendo il traffico pesante nelle aree urbane; la Tabella n. 3, che segue, riporta le "misure di risanamento" previste dal PRQA.

	SETTORE D'INTERVENTO	MISURA	MOTIVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI	RISORSE DESTINATE
T.1	TRASPORTO PRIVATO	Introduzione di un sistema generalizzato di verifica periodica dei gas di scarico (bollino blu) dei veicoli ciclomotori e motoveicoli	RIDURRE LE EMISSIONI DA TRAFFICO AUTOVEICOLARE NELLE AREE URBANE	REGIONE/COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto
T.2		Estensione delle zone di sosta a pagamento/ incremento della tariffa di pedaggio/ulteriore chiusura dei centri storici		COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto
T.3		Introduzione del pedaggio per l'accesso ai centri storici o per l'attraversamento di strade		COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto
T.4		Limitazione della circolazione dei motoveicoli immatricolati antecedentemente alla direttiva Euro 1 in ambito urbano		COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto
T.5		Introduzione della sosta a pagamento per ciclomotori e motoveicoli		COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto
T.6	TRASPORTO PUBBLICO	Acquisto/incremento numero di mezzi pubblici a basso o nullo impatto ambientale	INCREMENTARE LA QUOTA DI TRASPORTO PUBBLICO	REGIONE/COMUNE	2.000.000 €
T.7		Interventi nel settore del trasporto pubblico locale (filtro per particolato, fiobus, riqualificazione del trasporto pubblico di taxi tramite conversione a metano etc)		REGIONE/COMUNE	1.500.000 €
T.8		Incremento/introduzione dei parcheggi di scambio mezzi privati-mezi pubblici		COMUNE	4.000.000 €
T.9	MOBILITA' SOSTENIBILE	Incremento e sviluppo delle piste ciclabili urbane	FAVORIRE E INCENTIVARE LE POLITICHE DI MOBILITA' SOSTENIBILE	REGIONE/COMUNE	2.000.000 €
T.10		Introduzione del "car pooling" e del "car sharing"		REGIONE/COMUNE	1.000.000 €
T.11		Sviluppo delle iniziative di Mobility Management		REGIONE/COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto
T.12	TRASPORTO DI MERCI	Sviluppo di interventi per la distribuzione merci nei centri storici tramite veicoli a basso o nullo impatto ambientale	ELIMINARE O RIDURRE IL TRAFFICO PESANTE NELLE AREE URBANE	COMUNE	4.000.000 €
T.13		Limitazioni all'eccesso dei veicoli pesanti		COMUNE	Nessun impegno finanziario richiesto

Tabella n. 3: Misure di risanamento per la mobilità introdotte dal PRQA.

Per ciò che concerne l'area prevista per l'insediamento dell'impianto "Case Bianche" – Foglio 106, si ribadisce che questa è distante da aree urbane e dal centro abitato ed è ubicato, come da PRG, in un'area che presenta diverse destinazioni d'uso.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Appare, infine rilevante riportare che la "gestione" dell'impianto fotovoltaico in progetto non necessita di essere costantemente caratterizzato dalla presenza di personale e quindi di un minimo di traffico che induce le "normali" emissioni in atmosfera; solo in fase di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e nella tenuta del prato sottostante, può registrarsi un certo e minimo traffico veicolare.

Ove si volesse considerare l'impianto fotovoltaico come un impianto "industriale", le misure contenute nel PRQA riguardanti il comparto industriale comportano la piena e corretta applicazione di strumenti normativi che possono contribuire in maniera significativa alla riduzione delle emissioni in atmosfera; strumenti che solitamente sono proposti dall'azienda produttrice e/o riportati come prescrizioni nell'ambito delle autorizzazioni.

Per gli impianti industriali, nuovi o esistenti, che ricadono, nel campo di applicazione dell'Allegato VIII del D.lgs. n. 128/2010 (che ha integrato e abrogato il D.lgs. 59/05) quanto sopra si traduce nell'applicazione al ciclo produttivo delle migliori tecnologie disponibili, così come verrà disposto nell'AIA rilasciata dall'auto-rità competente.

Il PRQA, nel qual caso, costituisce riferimento per le procedure di VIA, VAS, IPPC, e in particolare in relazione agli esiti dei procedimenti, che, relativamente ai nuovi impianti, non devono compromettere le finalità di risanamento della qualità dell'aria nelle zone delimitate ai sensi dell'art.8 del D.lgs. 351/99 e di mantenimento nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto, e che le prescrizioni rilasciate dall'AIA, per impianti nuovi o esistenti ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 351/99, devono rispondere all'applicazione delle BAT o dei BREF (BAT reference documents) per il contenimento delle emissioni in atmosfera sia convogliate che diffuse.

	SETTORE D'INTERVENTO	MISURA	MOTIVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI	RISORSE DESTINATE
L1	I.P.P.C.	Rilascio Autorizzazione Integrata ambientale a impianti esistenti e nuovi di competenza statale	RIDURRE LE EMISSIONI INQUINANTI DEGLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI	STATO	Nessun impegno finanziario richiesto
L2		Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale a impianti esistenti e nuovi di competenza regionale		REGIONE	Nessun impegno finanziario richiesto
L3	VIA	Effettuazione nell'ambito delle procedure di VIA di valutazioni che tengano conto dell'impatto globale sull'area di ricaduta delle emissioni con riferimento alle informazioni contenute nel PRQA		STATO/REGIONE	Nessun impegno finanziario richiesto

Tabella n. 4: PRQA – Misure di risanamento previste per i comparti industriali.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

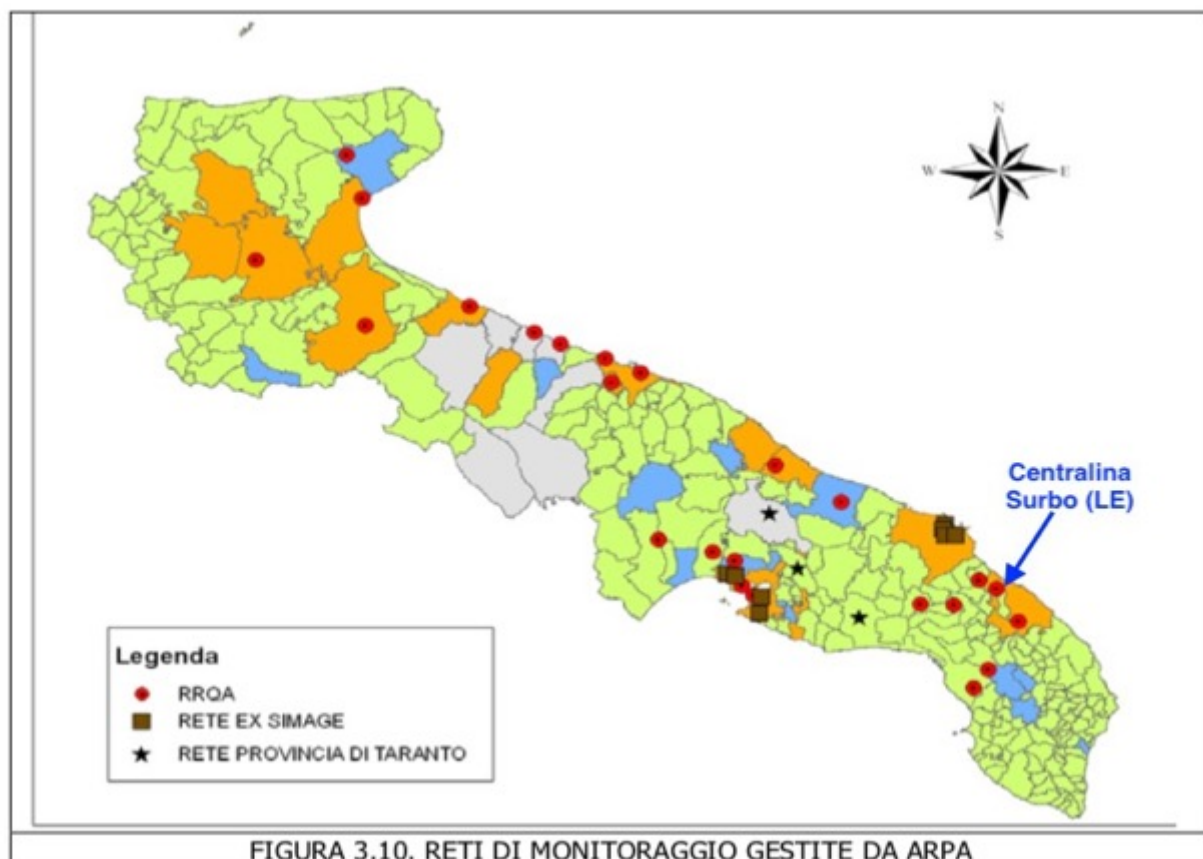
0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Infine, appare opportuno ribadire in questo SIA, così come accennato, che gli impianti fotovoltaici non sono soggetti alle norme IPPC perché non rientrano nelle attività elencate nell'All. VIII, alla Parte Seconda del D.lgs. 128/2010, integrazione del D.lgs. 152/06, che ha abrogato il D.lgs. 59/2005, avente per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività elencate nel suddetto allegato, e quindi pur ricadendo in zona C, non si applicano le misure per il comparto industriale riportate in Tabella 4; tutto ciò in quanto l'impianto non genera emissioni in atmosfera.

La Tavola n. 33 riporta tutte le centraline monitorate da ARPA e le altre del "sistema" Puglia, e la successiva Tavola n. 34 riporta la foto della medesima struttura di rilevamento.

Tavola n. 33: Sistema delle centraline di monitoraggio





AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

NOME	PM10	NO2	SO2
Informazioni sulla centralina			
Denominazione:	Surbo- Via Croce		
Provincia:	Lecce		
Comune:	Surbo		
Indirizzo:	Via B. Croce S.N. - 73010 SURBO		
Tipologia area analizzata:	Rurale		
Tipologia stazione:	Industriale		
Inquinanti analizzati:	PM10, NO2, SO2		
Data inizio attività:	01/03/2013		
Data cessazione attività:			
Coordinate UTM:	E: 764807 N: 4478158		
Note:	stazione di Enel affidata ad Arpa		



Tavola n. 34: Centrali di monitoraggio in adiacenza all'area di intervento.

La centralina di monitoraggio considerata e posta quasi in adiacenza all'impianto fotovoltaico da realizzare, fa parte della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) ed è caratterizzata dalle sottostanti coordinate; la centralina costituisce una stazione di tipo "industriale" ed è dedicata al medesimo inquinamento.

SURBO - VIA B. CROCE		Via Benedetto Croce	
Coordinate (WGS84 - UTM33)	EST 764807	Tipo stazione	INDUSTRIALE
	NORD 4478158	Tipo zona	RURALE

La centralina effettua il monitoraggio dei seguenti parametri indotti anche dall'apparato industriale di Brindisi, posto a nord dell'ubicazione dell'impianto fotovoltaico: PM10 - NO2 - SO2.

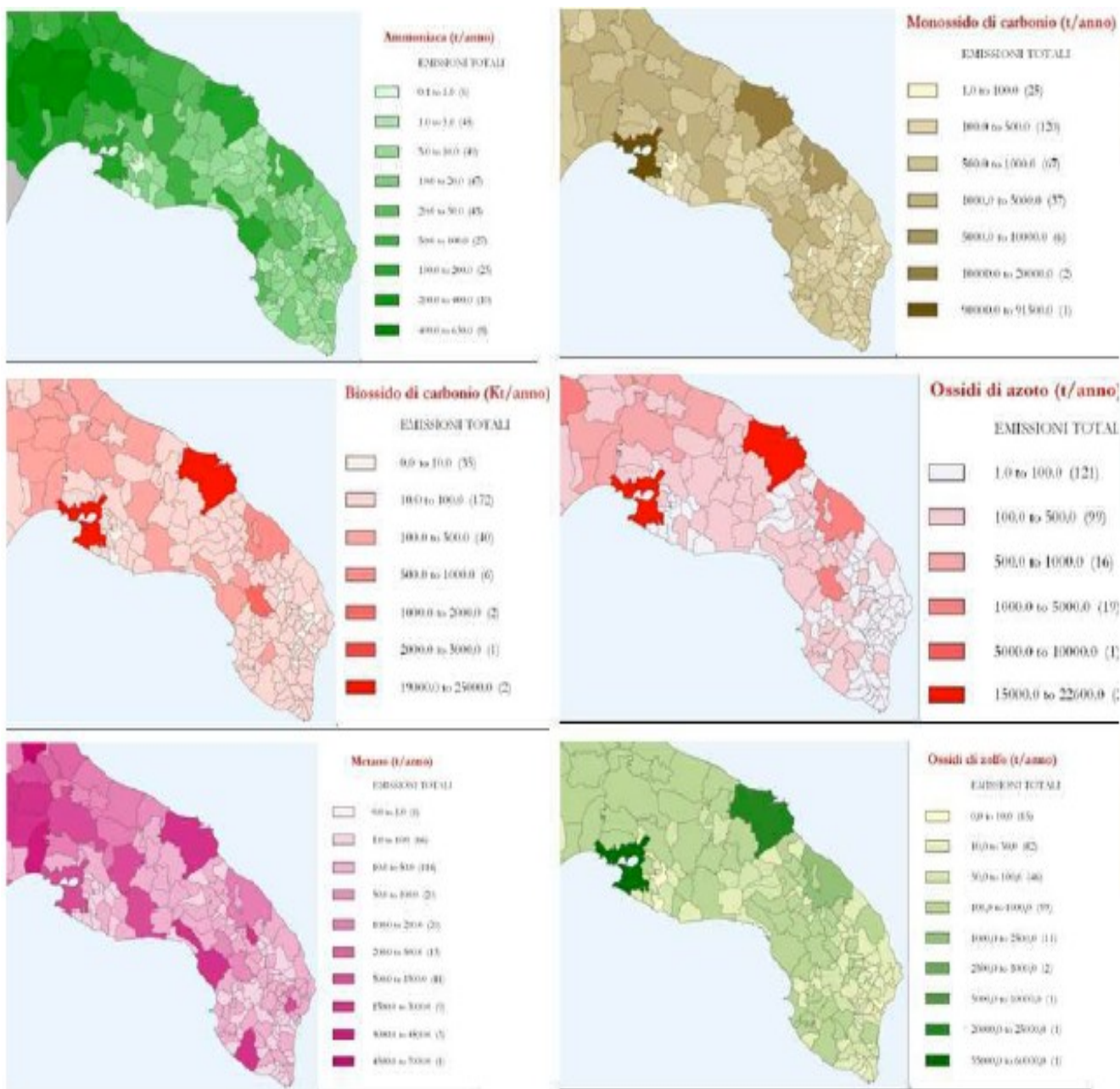


AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.



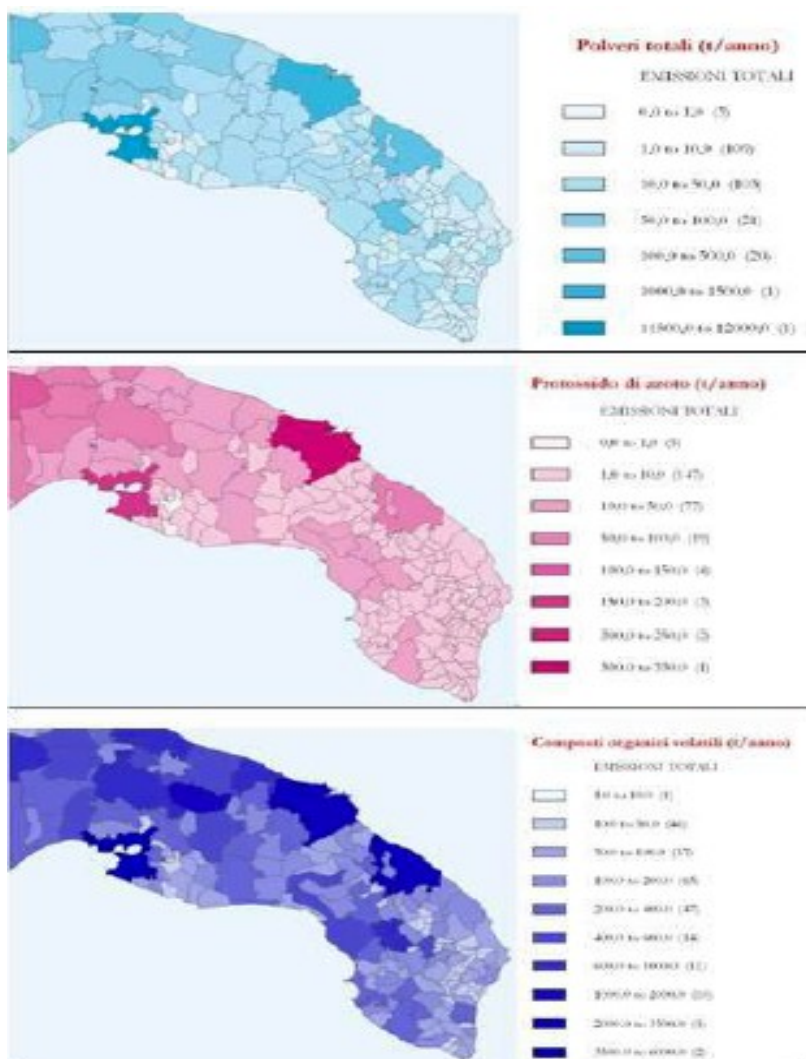


AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.



Dati rilevati dal PRQA per alcuni inquinanti (2007)



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

8.2 Piano di Tutela e Uso delle Acque della Regione Puglia (PTA).

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1441 del 04/08/2009, ha approvato le integrazioni e le modificazioni al "Piano di tutela delle acque" che la Regione Puglia ha adottato con la propria precedente deliberazione 19 giugno 2007, n. 883, così come predisposte con il coordinamento del servizio regionale tutela delle acque.

Questo documento rappresenta uno strumento "direttore" per il governo dell'acqua a livello di pianificazione territoriale regionale, uno strumento dinamico di conoscenza e programmazione che si pone come obiettivo la tutela, la riqualificazione e l'utilizzo sostenibile del patrimonio idrico regionale.

Ai fini di una concreta applicazione delle misure previste dal Piano per il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, sono state definite le linee guida per la redazione dei regolamenti di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, che la Regione Puglia dovrà emanare a seguito dell'approvazione del Piano stesso.

Le linee guida riguardano quelle attualmente non già incluse in altri regolamenti regionali che hanno influenza sul PTA. Tali regolamenti dovranno comunque essere aggiornati al fine di allineare gli stessi con gli obiettivi e le misure previste nel PTA. Tra questi rientra la disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (come disposto dall'art. 113 del D.lgs. 152/06).

Il Piano partendo da approfondita e dettagliata analisi territoriale, dallo stato delle risorse idriche regionali e dalle problematiche connesse alla salvaguardia delle stesse, delinea gli indirizzi per lo sviluppo delle azioni da intraprendere nel settore fognario depurativo nonché per l'attuazione delle altre iniziative ed interventi finalizzati ad assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale.

Sulla base dei primi dati di monitoraggio ottenuti per i corpi idrici superficiali e sotterranei, il PTA ha quindi, provveduto a classificare lo stato attuale di qualità ambientale dei corpi idrici e dello stato dei corpi idrici a specifica destinazione della Puglia, definendo in dettaglio, per ognuno di essi, gli obiettivi da raggiungere entro il 2015.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

In particolare, il Piano ha perimetrato le "Zone di Protezione Speciale Idrologica (ZPSI) – Tav. A" e le "Aree a vincolo d'uso degli acquiferi – Tav. B", quali aree particolarmente sensibili.

Per queste ultime aree inoltre sono state individuate le "Aree di Tutela quali-quantitativa" e le "Aree di contaminazione salina", per le quali risultano essere disciplinati gli scarichi e gli emungimenti dalla falda.

Vigono in tal caso le seguenti prescrizioni:

- § è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali;
- § è consentito il prelievo di acque marine di invasione continentale per usi produttivi, (itticoltura, mitilicoltura) per impianti di scambio termico o dissalazione a condizione che:
 - le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;
 - venga indicato preventivamente il recapito finale delle acque usate nel rispetto della normativa vigente;
- § In sede di rinnovo della concessione, devono essere sottoposte a verifica le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non risultino superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico in quota assoluta (riferita al l.m.m.).
- § In sede di rilascio o di rinnovo della concessione, nel determinare la portata massima emungibile occorre considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 30% del valore dello stesso carico e comunque tale che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare.

La regolamentazione degli scarichi è finalizzata a:



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- a) favorire il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento a fini irrigui, domestici, industriali e per altri usi consentiti dalla legge previa valutazione delle caratteristiche chimico- fisiche e biologiche per gli usi previsti;
- b) evitare che gli scarichi e le immissioni di acque meteoriche, rechino pregiudizio al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori e alla stabilità del suolo.

Come riportato nell'all. 2 , al punto 3.7.1, al fine di garantire la tutela quali quantitativa dei corpi idrici, le acque di lavaggio delle aree esterne e di prima pioggia, devono essere opportunamente trattate.

Le operazioni di convogliamento, separazione, raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio sono soggette a regolamentazione qualora provengano da superfici in cui vi sia il rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di altre sostanze che possono pregiudicare il conseguimento/mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi recettori.

In merito all'impianto fotovoltaico in oggetto, la progettazione non evidenzia aree pavimentate e pertanto questo non rientra tra i vincoli e/o prescrizioni previsti dal PTA e/o del R.R. 26/2013. Comunque, si rimanda ad un capito dedicato ed inserito nell'ambito del "Quadro D" di riferimento ambientale.

9 Piano di zonizzazione acustica del Comune di Lecce.

Fatto salvo che nella documentazione progettuale è allegata apposita relazione sull'impatto "acustico", sia quo ante che nella fase di gestione dell'impianto, qui di seguito si riportano considerazioni generali e specifiche dell'area d'intervento, relative al "Piano di zonizzazione acustica" sviluppato dal Comune di Lecce.

Il Comune di Lecce, già a far data dal 2000 affidava incarico al Prof. Ing. Ettore Cirillo di redigere il "Piano di Zonizzazione Acustica" con relativa "mappatura della rumorosità ambientale".



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Il "Piano di zonizzazione Acustica" dell'intero territorio comunale veniva rimesso per competenza alla Provincia di Lecce che lo approvava; inoltre, a seguito di richieste di integrazioni rivenienti sia da privati che da Associazioni pubbliche, il "Piano" viene integrato e sostituito nelle tavole rappresentative e nelle relative scale.

Infine, si approvano e si adottano le "varianti" al "Piano di Zonizzazione Acustica" del territorio comunale di Lecce, in ottemperanza alla normativa nazionale di Settore ed in particolare alla L.R. n. 03/2002.

La classificazione acustica del Comune di Lecce è costituita dalla suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee, secondo 6 classi acustiche. Finalità di tale suddivisione è attribuire i limiti propri per ogni utilizzo del territorio, dagli usi più tutelati (ad esempio scuole e ospedali) a quelli che per propria natura producono livelli acustici significativi (aree produttive, aeroporto, ecc.).

La predisposizione del Piano di Classificazione Acustica della Città di Lecce è stata effettuata in linea con la metodologia strutturata in fasi operative individuata dalla Regione Puglia che con la L.R. n. 3/2002 ha dettato le norme di indirizzo "Per la tutela dell'ambiente esterno e abitativo, per la salvaguardia della salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico proveniente da sorgenti sonore fisse o mobili, e per la riqualificazione ambientale", in attuazione anche della Legge Quadro n. 447/95.

L'art. 2 della L.R. n. 3/2002 stabilisce che "la zonizzazione acustica del territorio comunale, vincolandone l'uso e le modalità di sviluppo, ha rilevanza urbanistica e va realizzata dai Comuni coordinando gli strumenti urbanistici già adottati con le linee guida di cui alla presente normativa"

Il Piano di Zonizzazione Acustica è parte integrante della pianificazione territoriale dell'Amministrazione Comunale e ne disciplina lo sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale, con l'obiettivo principale di garantire la salvaguardia dell'ambiente e quindi dei Cittadini, mediante azioni idonee a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma.

Inoltre, l'interpretazione del dettato normativo citato consente di aggiungere che la zonizzazione acustica del territorio comunale va intesa quale strumento di gestione



COMUNE DI
LECCE

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

e di controllo delle dinamiche insediative concernenti l'ambito urbano che determinano emissioni sonore. In tal senso la zonizzazione acustica costituisce, nell'immediato, un elemento di conoscenza e di consapevolezza ambientale che impegna l'Amministrazione Comunale ad attuare un sistema di interventi e di relativi strumenti coordinati necessari a perseguire gli obiettivi di tutela della salute e della qualità urbana.

Pertanto, la Zonizzazione Acustica può essere considerata, a buon diritto, quale atto tecnico-politico di governo del territorio, in quanto ne disciplina l'uso e lo sviluppo attraverso una classificazione in aree omogenee. L'obiettivo del piano è quello di prevenire il degrado delle zone non inquinate e di fornire uno strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale.

Da quanto richiamato è pertanto fondamentale che la zonizzazione acustica venga coordinata con il P.R.G., come sua parte integrante e qualificante, nonché con gli altri strumenti di pianificazione. A tal fine, per ciascuna area omogenea, definita in relazione alla sua destinazione d'uso, viene associata una delle sei classi previste dal DPCM del 10 marzo 1991, riprese dal D.P.C.M. 14 novembre 1997, nonché dal comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 3/2002.

L'art. 3 della citata legge regionale 3/2002, in applicazione del D.P.C.M. 14/11/97, per ciascuna classe acustica in cui è suddiviso il territorio, sono definiti i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, distinti per i periodi diurno (ore 06,00-22,00) e notturno (ore 22,00-06,00).

I valori limite di immissione per la Classe IV corrispondono a 65 dB(A) per il periodo diurno e 55 dB(A) per il periodo notturno.

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO dB(A)	NOTTURNO dB(A)
Aree particolarmente protette	Classe I	50	40
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	55	45
Aree di tipo misto	Classe III	60	50
Aree di intensa attività umana	Classe IV	65	55
Aree prevalentemente industriali	Classe V	70	60
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	70	70

Tabella n. 5: Classi di destinazione d'uso del territorio – Leq in dB(A)



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Il predetto DPCM prevede che per ogni classe siano, altresì, previsti ben quattro distinti valori limite:

- **valori limite di emissione;**
 - **valori limite assoluti di immissione;**
 - **valori di attenzione;**
 - **valori di qualità.**

La definizione delle classi acustiche cerca di legare la destinazione d'uso del territorio con i valori di livello sonoro espressi in db (decibel), per cui ad ogni classe acustica corrispondono valori limite di immissione diurna e notturna.

Nella tabella 6 vengono riportati i "**valori limiti di emissione**" per le sei classi acustiche previste dal Decreto:

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella n. 6: Valori limite di emissione – Leq in dB(A) (art. 2 DPCM 14/11/1997)

Nella Tabella n. 7 vengono riportati i "**valori limite d'immissione**" per le sei classi acustiche previste dal Decreto:



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella n. 7: Valori limite di d'immissione – Leq in dB(A) (art. 3 DPCM 14/11/1997)

Infine, nella Tabella n. 8 vengono riportati i "valori limite di qualità" per le sei classi acustiche previste dal Decreto:

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella n. 8: Valori limite di qualità – Leq in dB(A) (art. 7 DPCM 14/11/1997)

Gli obiettivi di fondo del Piano di Zonizzazione Acustica sono tre:

- prevenire il degrado acustico delle zone non inquinate, o comunque poco rumorose;
- risanare quelle dove, nella situazione iniziale, si riscontrano livelli di rumorosità ambientale tali da poter incidere negativamente sulla salute della popolazione residente.
- costituire elemento di riferimento per una corretta pianificazione delle nuove aree di sviluppo urbanistico.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

Pertanto, la classificazione in zone acustiche costituisce la base di partenza per qualsiasi attività finalizzata alla riduzione dei livelli di rumore, sia esistenti, che prevedibili; infatti la realizzazione di una zonizzazione acustica esercita un'influenza diretta anche sulla pianificazione del futuro sviluppo di un territorio, poiché si introduce il fattore "rumore" tra i parametri di progetto dell'uso del territorio stesso.

La zonizzazione acustica si realizza attraverso specifici passi metodologici o fasi operative che qui di seguito si riportano:

- **Fase 0:** acquisizione dei dati ambientali ed urbanistici;
- **Fase I:** analisi delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., determinazione delle corrispondenze tra classi di destinazione d'uso e classi acustiche ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica;
- **Fase II:** analisi territoriale di completamento e perfezionamento della bozza di classificazione Acustica;
- **Fase III:** omogeneizzazione della Classificazione Acustica e individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto;
- **Fase IV:** inserimento delle fasce "cuscinetto" e delle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti.

La prima fase, o "*zonizzazione parametrica*", è rappresentata da elaborazioni automatiche che consentono l'assegnazione, ad ogni unità territoriale omogenea in cui viene suddiviso il territorio, di una classe acustica, come definite dal DPCM 14/11/97. Questo passaggio automatico fornisce la correlazione, indicata da un punteggio desunto dai dati descrittivi del territorio (numero di residenti, attività produttive, commerciali etc.), delle diverse classi acustiche con un livello di pressione acustica.

Un percorso diverso è riservato alle aree definite dallo strumento urbanistico "di particolare tutela" (scuole, ospedali, etc.) o "industriali" (per le attività produttive inserite in zona industriale), cui, infatti, viene applicato un test di definizione, rispettivamente, delle classi I, per le zone ad elevata tutela acustica, e delle classi V e VI per le aree produttive.

Tuttavia, nella maggior parte dei casi, l'esito di tale elaborazione non conduce ad una classificazione definitiva del territorio, sia perché la procedura resta priva di una



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

verifica sperimentale dello stato acustico dei luoghi, sia perché essa conduce ad una suddivisione discontinua del territorio, che mal si adatta ai fenomeni fisici di diffusione dell'energia sonora nell'ambiente.

Pertanto, il passo successivo, o "*zonizzazione aggregata*", serve ad armonizzare al meglio la precedente assegnazione delle classi e, mediante l'applicazione di opportuni criteri, consente di operare una semplificazione dello scenario considerato.

Nelle scelte da operare per le eventuali variazioni di classe, i rilievi fonometrici possono fornire un valido aiuto, nel corso delle verifiche conclusive.

Un ulteriore supporto nella classificazione acustica del territorio, più funzionale ed attendibile, è costituito, infine, dall'adozione delle cosiddette fasce cuscinetto o "**buffer**" ai confini delle zone industriali e di altre sensibili, quali, nel qual caso, **quella dei corsi d'acqua**.

Le fasce cuscinetto sono parti di territorio non completamente urbanizzate, ricavate da una o più aree in accostamento critico; **di norma le fasce cuscinetto sono delimitate da confini paralleli e distanti almeno 50 m**. La funzione di tali aree è quella di assicurare il graduale contenimento dell'inquinamento acustico tra due aree a diversa destinazione urbanistica (Es: zona industriale di classe VI confinante con area agricola di classe III).

Dall'analisi delle Tavole di Piano ed in particolare delle Tavole identificate come **Tavola Vr3** in scala pari a 1:30.000 è possibile identificare la classificazione dell'area di studio destinata all'impianto fotovoltaico.

Qui di seguito si riportano, alla Tavola n. 35, si rappresenta lo stralcio dell'area d'interesse per la sola "*zonizzazione acustica*" tratta dal Piano del Comune di Lecce.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

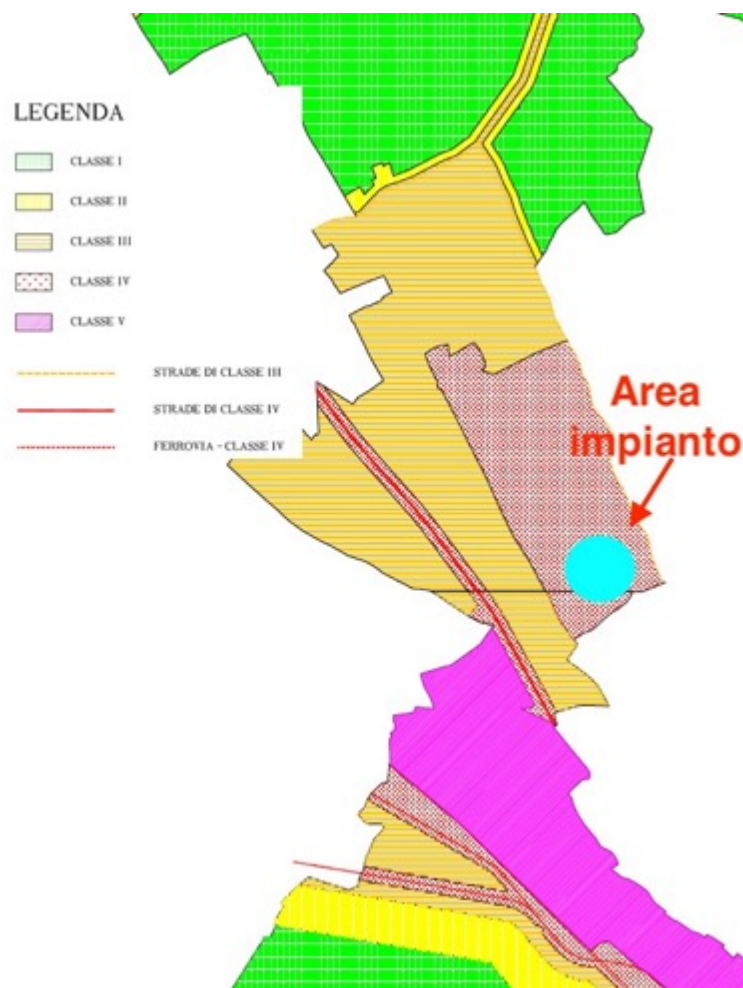


Tavola n. 35 Stralcio del "Piano di Zonizzazione acustica" e legenda di Lecce.

Dalla Tavola è possibile rilevare che l'area d'interesse per l'impianto foto- voltaico è caratterizzata da un unico "retino", quello rosaceo, che caratterizza l'area d'imposta dell'impianto.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

9.1 Piano di Tutela e Uso delle Acque della Regione Puglia (PTA).

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1441 del 04/08/2009, ha approvato le integrazioni e le modificazioni al "Piano di tutela delle acque" che la Regione Puglia ha adottato con la propria precedente deliberazione 19 giugno 2007, n. 883, così come predisposte con il coordinamento del servizio regionale tutela delle acque.

Questo documento rappresenta uno strumento "direttore" per il governo dell'acqua a livello di pianificazione territoriale regionale, uno strumento dinamico di conoscenza e programmazione che si pone come obiettivo la tutela, la riqualificazione e l'utilizzo sostenibile del patrimonio idrico regionale.

Ai fini di una concreta applicazione delle misure previste dal Piano per il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, sono state definite le linee guida per la redazione dei regolamenti di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, che la Regione Puglia dovrà emanare a seguito dell'approvazione del Piano stesso.

Le linee guida riguardano quelle attualmente non già incluse in altri regolamenti regionali che hanno influenza sul PTA. Tali regolamenti dovranno comunque essere aggiornati al fine di allineare gli stessi con gli obiettivi e le misure previste nel PTA. Tra questi rientra la disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (come disposto dall'art. 113 del D.lgs. 152/06).

Il Piano partendo da approfondita e dettagliata analisi territoriale, dallo stato delle risorse idriche regionali e dalle problematiche connesse alla salvaguardia delle stesse, delinea gli indirizzi per lo sviluppo delle azioni da intraprendere nel settore fognario depurativo nonché per l'attuazione delle altre iniziative ed interventi finalizzati ad assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale.

Sulla base dei primi dati di monitoraggio ottenuti per i corpi idrici superficiali e sotterranei, il PTA ha quindi, provveduto a classificare lo stato attuale di qualità ambientale dei corpi idrici e dello stato dei corpi idrici a specifica destinazione della Puglia, definendo in dettaglio, per ognuno di essi, gli obiettivi da raggiungere entro il 2015.



COMUNE DI
LECCE

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

In particolare, il Piano ha perimetrato le "Zone di Protezione Speciale Idrologica (ZPSI) – Tav. A" e le "Aree a vincolo d'uso degli acquiferi – Tav. B", quali aree particolarmente sensibili.

Per queste ultime aree inoltre sono state individuate le "Aree di Tutela quali-quantitativa" e le "Aree di contaminazione salina", per le quali risultano essere disciplinati gli scarichi e gli emungimenti dalla falda.

Vigono in tal caso le seguenti prescrizioni:

- § è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali;
- § è consentito il prelievo di acque marine di invasione continentale per usi produttivi, (itticoltura, mitilicoltura) per impianti di scambio termico o dissalazione a condizione che:
 - le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;
 - venga indicato preventivamente il recapito finale delle acque usate nel rispetto della normativa vigente;
- § In sede di rinnovo della concessione, devono essere sottoposte a verifica le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non risultino superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico in quota assoluta (riferita al l.m.m.).
- § In sede di rilascio o di rinnovo della concessione, nel determinare la portata massima emungibile occorre considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 30% del valore dello stesso carico e comunque tale che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare.

La regolamentazione degli scarichi è finalizzata a:



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- c) favorire il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento a fini irrigui, domestici, industriali e per altri usi consentiti dalla legge previa valutazione delle caratteristiche chimico- fisiche e biologiche per gli usi previsti;
- d) evitare che gli scarichi e le immissioni di acque meteoriche, rechino pregiudizio al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori e alla stabilità del suolo.

Come riportato nell'all. 2 , al punto 3.7.1, al fine di garantire la tutela qualitativa dei corpi idrici, le acque di lavaggio delle aree esterne e di prima pioggia, devono essere opportunamente trattate.

Le operazioni di convogliamento, separazione, raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio sono soggette a regolamentazione qualora provengano da superfici in cui vi sia il rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di altre sostanze che possono pregiudicare il conseguimento/mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi recettori.

La tavola n. 36, che segue, riporta lo stralcio del Piano con evidenziata l'area d'intervento interessata da una segmentazione di colore arancione rappresentante le aree in "tutela quantitativa".





AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

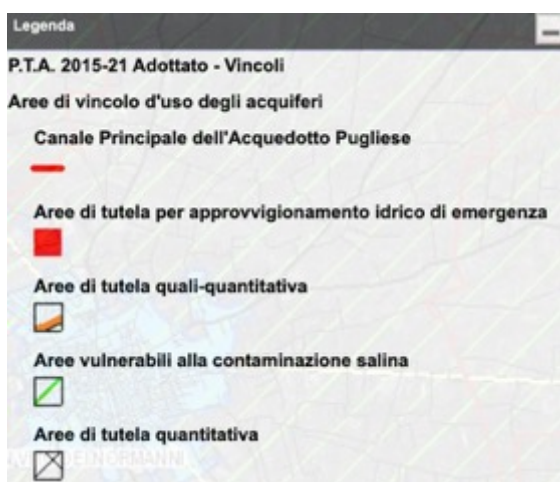


Tavola n. 36: Stralcio cartografico AdB (webGis): aree a "rischio".

Dalla Tavola n. 37 si rileva che l'area d'imposta dell'impianto rientra nell'ambito delle aree "di tutela quanto-qualitativa" per le quali è necessario che l'approfondimento dei pozzi di emungimento non sia tale da estrarre acque allocate nell'area d'interfaccia e, ancor peggio, nell'area d'intrusione marina.

La Tavola n. 37 che segue, riporta l'area d'intervento con tutti i layers aperti e relativi al Piano di Tutela delle Acque; da questa si evince che l'area ricade in una zona fortemente compromessa.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

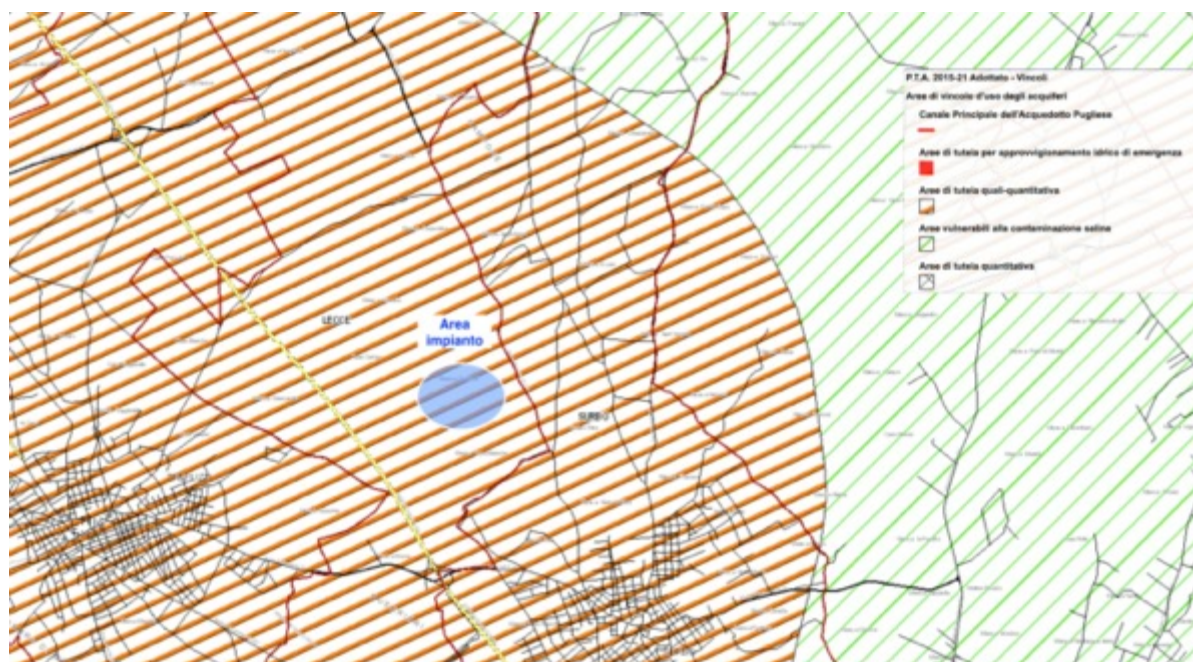


Tavola n. 37: Area di tutela quanto-qualitativa della falda profonda.

Alla successiva tavola n. 38 si riporta uno stralcio del Piano Regionale, tratto dall'apposito webgis e con tutti i layer aperti; da questa si rilevano i vincoli esistenti e riportati.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

10 AREA VINCOLI ACQUIFERO

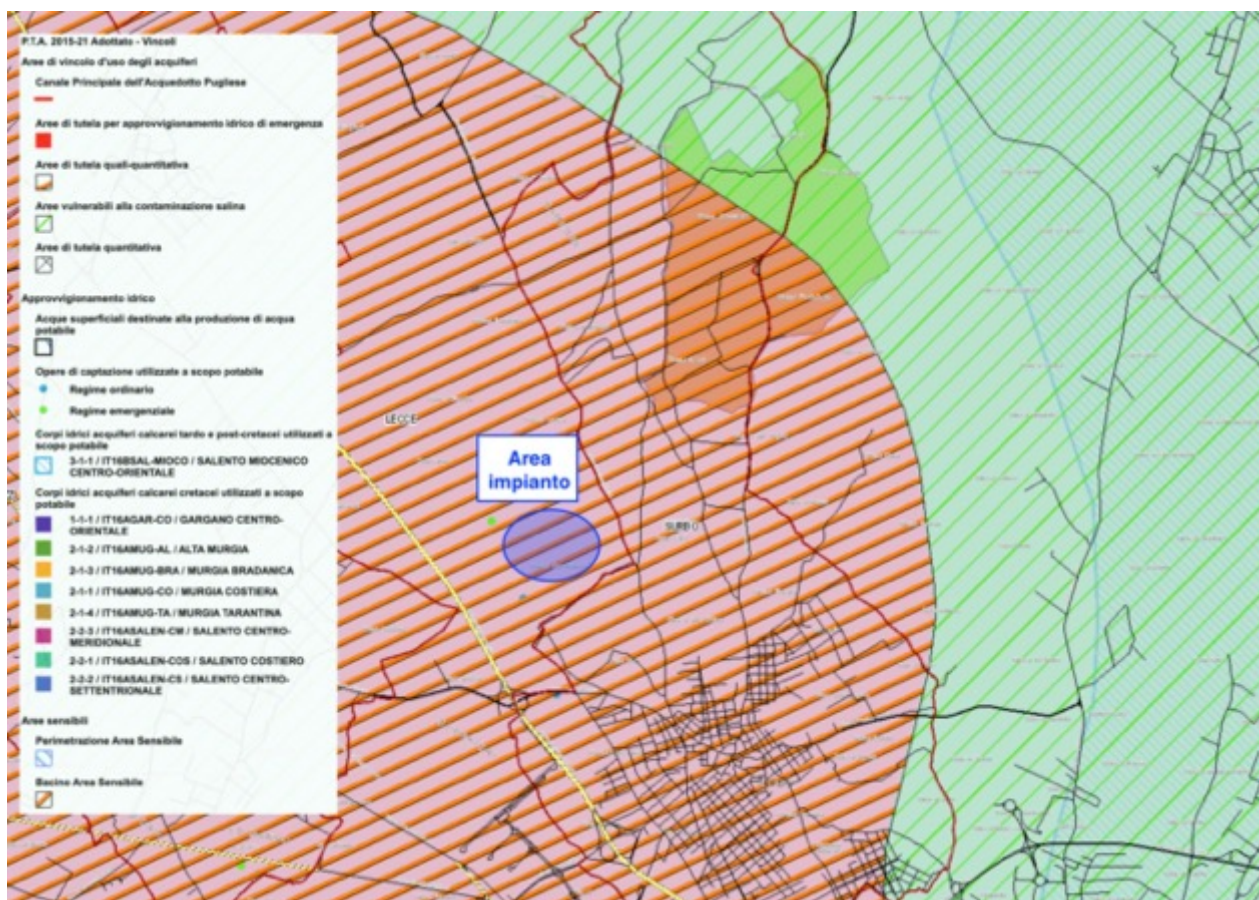


Tavola n. 38: PTA : tutti i layers aperti.

In definitiva ed in merito all'impianto fotovoltaico in oggetto, la progettazione non evidenzia aree pavimentate e pertanto questo non rientra tra i vincoli e/o prescrizioni previsti dal PTA e/o del R.R. 26/2013.

Comunque, si rimanda ad un capitolo dedicato ed inserito nell'ambito del "Quadro D" di riferimento ambientale.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

11 Varie in merito all'area d'impostazione dell'impianto.

Qui di seguito si riportano alcune considerazioni relative all'area d'imposta dell'impianto fotovoltaico che, si ritiene, possano essere di ulteriore ausilio agli Enti competenti per il rilascio delle previste autorizzazioni.

- Presenza di contaminazione da batterio "xilella fastidiosa".

Purtroppo, nella valutazione globale dello studio di impatto ambientale, vanno anche considerati aspetti che, in qualche maniera, incidono su settori che possono prescindere dall'impronta ecologica che può lasciare un impianto fotovoltaico; quello della presenza del batterio della "xilella fastidiosa" è uno dei casi in cui l'informazione completa lo studio.

La Tavola n. 39 evidenzia come tutto il Salento sia ormai stato infettato dal batterio al punto da considerarlo come un "flagello" che ha totalmente messo in ginocchio il settore primario dell'agricoltura olivicola.

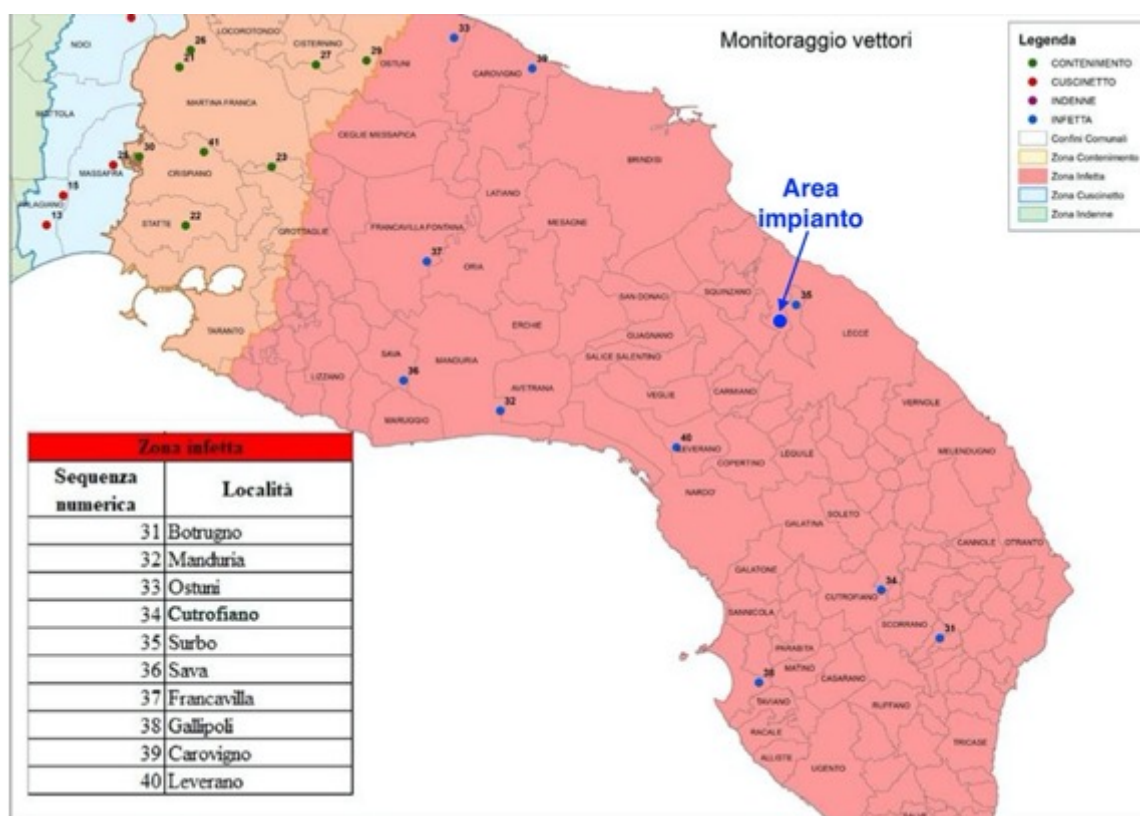


Tavola n. 39: area infestata dal batterio "xilella fastidiosa".



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

- Potenza fotovoltaica installata nel Comune di Lecce.

La tavola n. 40, tratta dalla pianificazione regionale, evidenzia il territorio di Lecce con riferimento alla potenza fotovoltaica installata per ciascun comune; da questa si evince che il Comune di Lecce presenta una potenza installata posta al secondo posto delle otto classi nelle quali sono stati suddivisi i Comuni della Puglia.

Lecce, infatti, presenta una potenza installata da 35.001 KW a 50.000 KW e quindi, **molto elevata rispetto ad altri comuni della Puglia che**, come riportato alla tavola 41 è fra le regioni d'Italia a maggiore irradiazione solare; la ragione va ricercata, oltre che nella favorevole irradiazione solare, anche nella buona rete di infrastrutture per il trasferimento della corrente elettrica prodotta.

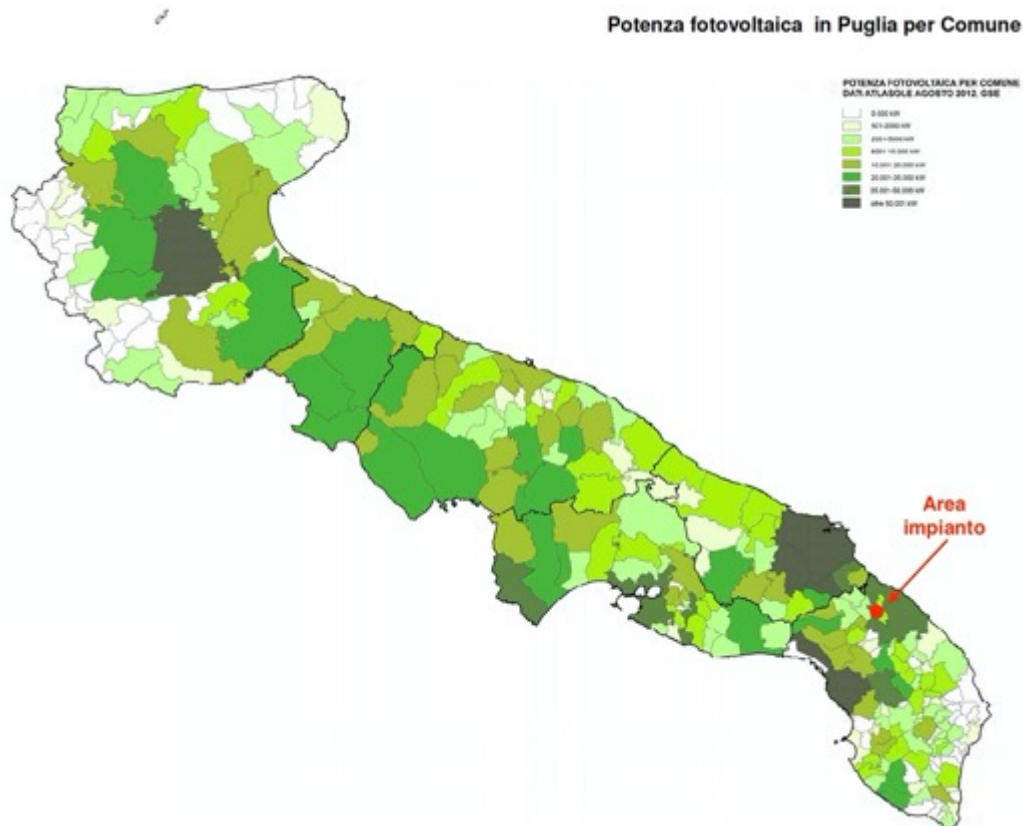


Tavola n. 40: potenza fotovoltaica installata per comuni.



AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

COMUNE DI
LECCE

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.

La Tavola n. 41 riporta la favorevole capacità di irradiazione solare che presenta gran parte della regione Puglia e che favorisce gli insediamenti energetici.



Tavola n. 41: Irradiazione solare.



COMUNE DI
LECCE

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW E POTENZA MODULI PARI A 10.39 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223

0.3. SIA-Rimodulazione come richiesta dalla Provincia per la fase di "Verifica dell'adeguatezza e completezza" della documentazione presentata.

MODULO n.3: ANALISI DELLA COMPATIBILIT° DELL'OPERA.